

Corriere di **JOLLY** San Severo

Gruppo CARDONE
SAN SEVERO Viale 2 Giugno, 260
Tel. 0882.22.19.14

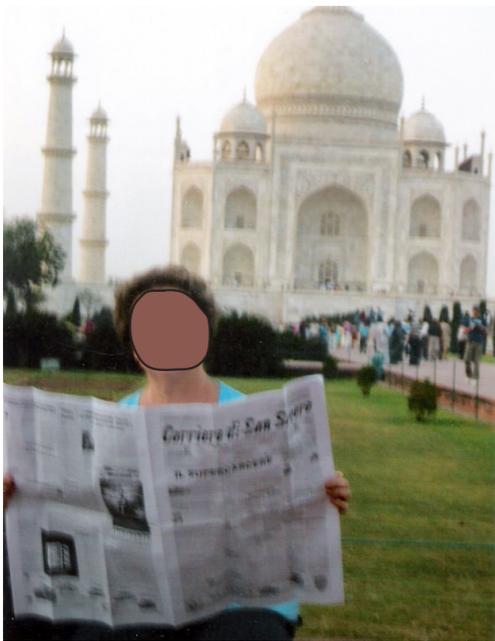
IMMOBILIARE
M.I.B. euroteam
MaMa International Business
BUSINESS FINANCE BUILDING
Via Matteo Tondi, 126 - SAN SEVERO TEL/FAX 0882.37.57.72

Gruppo CARDONE
SAN SEVERO Viale 2 Giugno, 260
Tel. 0882.22.19.14

Direzione, Redazione e Amministrazione: Via Morgagni, 9 - Tel. e Fax 0882.223877 - San Severo • Sped. in abb. post. - C.C.P. 80745656 - Pubbl. Inferiore al 45%
Direttore: VITO NACCI - e-mail: corrieredisansevero@libero.it • Stampa: Grafiche Sales s.r.l. San Severo

IL CORRIERE DI SAN SEVERO arriva anche in India

Lo vediamo tra le mani di un lettore davanti al Taj Mahal, l'ottava meraviglia del mondo, definito il "Tempio dell'Amore".

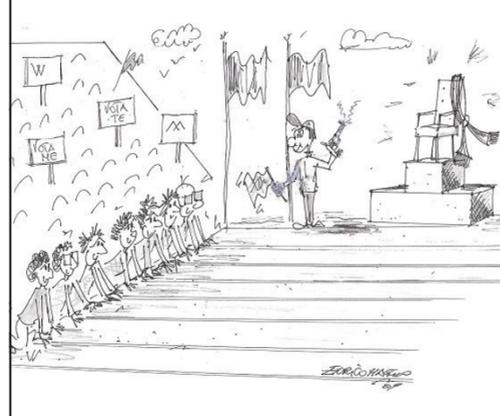


A.A.A. ELETTORI CERCASI

Silvana Isabella

La nostra è una politica continuamente gridata ai quattro venti dai vari pulpiti! E' una politica clamorosa, ogni leader è attento al suo rivale, ed ogni giorno è buono per smentire quello che è stato detto il giorno prima. Ormai siamo in piena campagna elettorale! I candidati sono alla disperata ricerca degli elettori, è un tentativo estremo di opera di persuasione a fidarsi ancora, perché promettono di cambiare davvero la prossima volta! Ma chi può crederci ancora? Sicuramente tanti, tantissimi, troppi forse! Quindi, quale sorte ci attende? Chi sceglieremo per governare la nostra città? Ce la farà il Partito Democratico o il Popolo della Libertà? I cittadini onesti vorrebbero che toccasse, una tantum, ad un cittadino davvero meritevole e al sopra di ogni sospetto! Tra i tanti candidati, c'è qualcuno che ha questi requisiti? Speriamo di stanarlo e di affidargli questo compito, certo non facile, ma necessario se vogliamo offrire alla nostra città un'aria finalmente pulita e profumata di onestà!

CORSA AL VOTO



STATT FERM CHI MEEN !!!

Ciro Garofalo

...una sera per mero errore di valutazione, è stata "toccata" a dovere una donna, alquanto anziana, la quale, gli occhi rivolti al cielo, ha sospirato verso l'operatore che scappava: - Figghio mio, à difriscà l'anìm di priatorio (figlio mio, hai rinfrescato le anime del purgatorio), come diciamo noi quando riusciamo finalmente ad ottenere una cosa nella quale non speravamo più. Il fatto è che nel nostro gruppo faceva parte Ninino, detto Ric (per ricchione), che pur non appartenendo all'altra sponda, mostrava una profonda ed incorreggibile timidezza nei rapporti con l'altro sesso...

a pag. 2

L'ANGOLO DELLA SATIRA di Nicola Curatolo

PER L'ELEZIONE DI UN SINDACO

Sembrano tanti cani attorno a un osso e ognuno a suo piacer mostra i denti; l'un contro l'altro si danno a più non posso finché un giorno stanchi e macilenti

ad uno ad uno finiran nel fosso chiedendo la pietà di quelle genti, che tanto per il bianco che pel rosso rimangono oramai indifferenti.

Per questo nella grande confusione mi trovo a fare i conti con me stesso al fine di trovar la soluzione.

E anche se le cose non son buone, pur io andrò a votare come un fesso, e non per scelta...ma per esclusione.

Elezioni amministrative

I CANDIDATI SINDACI

Paola Marino (Pd e Civica); Alleanza pugliese, Udc, Democrazia Cristiana, Alleanza di centro, Mpa, Nuovo Psi, Amoruso (Idv); Emiliana Cavicchia Pizzicola (Civica); Francesco Sderlenga (Civica e Pri); Gianfranco Savino (Pdl, Puglia prima di tutto, Michele Lozupone (Forza Nuova); Annarita Cristino (Rifondazione).

IL NUOVO LIBRO DEL PAPA etica, fede e coscienza

Dignità della persona, aborto, eutanasia, leggi dello Stato: Benedetto XVI scrive L'elogio della coscienza perché "la Verità interroga il cuore". Il Papa indica un nuovo punto di prospettiva: la coscienza di ciascuno e la sua libertà.

CITYMARKET srl
Condizionatore - Deumidificatore - P. di Calore
€ 299
Classe AA - 9000 BTU
Viale 2 Giugno, 64-66 tel. fax 0882.337386
71016 San Severo (Fg) e-mail: citymarket@tiscali.it

FRANCESCO FISTETTI:

Cosa penso di D'Alema? E' stato il responsabile del disastro politico in Puglia e in Italia.

Rebus

SPAZZATURA NUCLEARE

Berlusconi e Frattini hanno recentemente dichiarato che l'Italia tornerà al nucleare. Ma è noto a tutti che le cen-

trali nucleari producono una valanga di scorie radioattive; in un Paese dove non si riesce nemmeno a smaltire l'immondizia ordinaria, come si farà a smaltire i residui radioattivi delle centrali nucleari? Chi saprà risolvere il rebus?

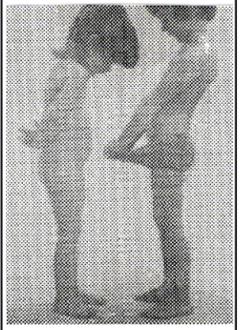
Febbre suina L'ALLARME E GLI AFFARI

Mentre ci auguriamo che la peste suina finisca come la Sars, è partito intanto il business dei vaccini e dei farmaci equivalenti, oltre a quello delle mascherine!

TORNANO LE CLASSI SEPARATE e le ragazze studiano meglio

Ritornano le classi separate per maschi e femmine e si scopre che le ragazze separate studiano di più. (Focus)

Il Pil ancora al lumicino



Ministero del Tesoro LE PROMESSE DEI TAGLI

Gli stessi politici che ci governano avevano promesso che avrebbero tagliato il numero dei parlamentari. Intanto si rafforza la squadra di Governo con un nuovo ministro ed altri cinque vice ministri e proprio in questo periodo di crisi: non ci sembra un gran gesto di sobrietà !!!

Ad un anno dall'esposizione delle spoglie 5 MILIONI DI FEDELI DA PADRE PIO

Sono stati cinque milioni i fedeli che in un anno dell'esposizione delle spoglie di Padre Pio, avvenuta il 24 aprile del 2008, sono stati in visita nella cripta del Convento di Santa Maria delle Grazie di San Giovanni Rotondo, dove si trovano le spoglie del Santo.

SPORT 2000 CENTRO SPORTIVO
PISCINA - PALESTRA - CALCETTO Tel. 0881.52.58.88

SAN SEVERO
Via Alfieri, 1
LUCERA
Via N. Campanile
Tel. 0881.52.58.88

Concessionaria **RENAULT** **PAZIENZA** **Dacia Logan S.W.**
...da 35 anni compagni di viaggio!
Via Foggia Km. 1,800 Zona Ind.le San Severo (FG) Tel. 0882.331363, Fax 0882.333063 - e-mail: antonio.pazienza.pazienza@concessionaria.renault.it

PER UNA CITTA' MIGLIORE

Ciro Garofalo

STATT FERM CHI MEEN !!



E' il cartello che Roberto, l'amico salumiere di via Daunia, si è affrettato a mettere in mostra sulla cassetta delle fave novelle, arrivate fresche fresche dalla campagna e mostrate al pubblico, appena fuori dell'uscio del negozio.

Era certamente una raccomandazione, un invito, o, addirittura, un ordine perentorio. Ma a chi era diretto? Al solito avventore che dopo aver ordinato la solita pagnotta di pane - "Mi raccomando, fresca, ben cotta e alta" - si avvicinava alla cassetta gridando: "Robè, come sono?". "Tenerissime, dottò", "Allora ne assaggio una". E rientrava dopo alcuni minuti con una diecina di bucce in mano, che, con molta nonchalance, faceva cadere nel cestino di fianco al bancone. Ma, il cartello era anche diretto all'intraprendente passante, che, rasentando a passo svelto la cassetta, carpiava un paio di fave, assaporandole per strada e buttando le bucce sul marciapiede, di fronte alla Farmacia Fabiano.

"Ingegnè, sai che ti dico", si è sfogato con me il povero Roberto, "da domani non ne faccio venire più, perché, la sera, alla chiusura del negozio, trovo la cassetta mezza vuota. Tutti sti figli di 'ndrocchia' le prendono e se le mangiano, ma nessuno si decide a comprarle".

Caro amico lettore, riesci a immaginarti, oggi come oggi, per quanti altri figli di 'ndrocchia' e in quante altre circostanze varrebbe la pena di esporre quel cartello? Per prima cosa nei grandi supermercati, in cui vedi ragazzi che, marinata la scuola, scorrazzano fra le corsie sgranocchiando barrette di cioccolato e noccioline, carpite dai ripiani, alla faccia delle video-camere di controllo. E ti capita anche di imbatterti, al banco delle verdure, in distinte signore, le quali, prima di pesare i "mazzi" di catalogne e di rape - ma anche i singoli carciofi - si divertono a rimuovere parecchie delle foglie esterne, non utilizzabili. La giustificazione è quella di non appesantire troppo la borsa della spesa.

E' assolutamente necessario

esporre il cartello in tutti i luoghi frequentati da malintenzionati, da ceffi, da fanulloni, stranieri e non, che molestano ed offendono le donne, o, peggio ancora, le aggrediscono e le violentano brutalmente, come assatanati, abbandonandole per terra prive di vita; a volte le lasciano vive, ma profondamente segnate per il resto della loro vita. Comportamenti bestiali, molto frequenti di questi tempi, che bisognerebbe in qualsiasi modo prevenire, ma che, come sembra, non siamo capaci di farlo. Il rincaro delle pene, recentemente approvato dal Governo, e il costante impegno delle Forze dell'Ordine nel rintracciare i responsabili, non riescono certo a ripagare, neppure in minima parte, quelle povere disgraziate, per l'orribile sorte che è loro toccata.

A fronte di siffatte atrocità sessuali, gli atti da noi compiuti, in giovane età, nei confronti delle donne, non erano neppure peccati veniali. Eravamo una frotta di amici che, anche se attivi componenti dell'Associazione cattolica giovanile, non disdegnavamo di frequentare, di sera, il viale della Villa, in cerca di signorine da palpeggiare, con il favore dell'oscuramento delle strade cittadine, essendo, allora, tempo di guerra.

Bastava che da lontano si intravedesse la sagoma di una ragazza, da sola (meglio ancora se si fosse trattato di più ragazze, per poter colpire nel mucchio), perché subito dal nostro gruppo si staccasse uno di noi (secondo un turno prestabilito), per seguirla a debita distanza e valutare la "convenienza" o meno di un "assaggio". Nel caso positivo, l'operatore scattava in avanti, palpeggiava il fondo schiena della vittima prescelta e si fiondava nel vicolo laterale, mentre la malcapitata gli urlava dietro: "Ma vid a stu festent!" (ma guarda un po', che va facendo questo fetente!). Una sera, per un mero errore di valutazione, è stata "toccata" a dovere una donna alquanto anziana, la quale, gli occhi rivolti al cielo, ha sospirato verso l'operatore che scappava: "Figghì mio, à di frischat l'anim d'ù priatorio"

("Figlio mio, hai rinfrescato le anime del Purgatorio", come diciamo noi quando riusciamo finalmente ad ottenere una cosa nella quale non speravamo più).

Il fatto è che del nostro gruppo faceva parte Ninino, detto 'Ric' (per "Ricchione"), che, pur non appartenendo all'altra sponda, mostrava una profonda ed incorreggibile timidezza nei rapporti con l'altro sesso. Ric non osava neppure tentare la nostra "toccata e fuga" di routine, anche se, a volte, ci chiedeva di agire in sua vece. Sicché, anche a me è toccato di portare a termine l'intera operazione per suo conto e di riferirgliene - così pretendeva - il risultato. "Com'era?". "Buona". "Soda o molle?". "Al punto giusto". "Mamma mia!". Insomma, Ninino era uno che riusciva a godere per interposta persona. Poi si è sposato e, solo dopo una diecina di anni è riuscito ad avere due figli; non sappiamo, però, se, nei faticosi rapporti con la moglie, ha agito direttamente o se ha delegato altri.

Sarebbe quanto mai opportuno e necessario che il cartello di Roberto, il salumiere, venisse appiccicato, a caratteri cubitali, sul portone del Municipio, quale monito per coloro che aspirano alla poltrona di sindaco o di assessore

"Statevi fermi con le mani, perché tutto quello che farete sarà nell'esclusivo interesse dei cittadini e tutto quello che toccherete non è vostro, ma dell'intera collettività!!!!"

Dovrebbe essere un avvertimento ovvio, scontato, ma non sempre è così, perché tanti fingono di non conoscerlo, o di ignorarlo, oppure

di non saperlo correttamente interpretare.

Ed allora orientiamoci verso chi ha dimostrato di essere onesto, incorruttibile, corretto nei rapporti con gli altri, possibilmente alla mano con la gente comune, competente e capace di amministrare, esperto nel saper valutare e controllare.

Ricordiamoci che nessuna di queste encomiabili qualità basta da sola, né sarà facile trovarle tutte nella stessa persona. Allora, privilegiamo chi ne possiede in maggior numero.

Ricordiamoci anche che tenere le mani a posto non significa solo non rubare e non approfittare della cosa pubblica per soddisfare interessi personali o familiari, giacché anche la incompetenza, come la incapacità di controllare e/o di sorvegliare significano demandare ad altri le proprie valutazioni e decisioni (come faceva il nostro amico Ric) e consentire agli stessi, se profittatori e disonesti, di agire in proprio favore.

Ricordiamoci infine che, spesso, abbiamo incontrato, nelle pubbliche amministrazioni, qualche pupazzo, incapace, incosciente e sprovvisto, il cui merito (si fa per dire!) è stato quello di scaldare la poltrona con il proprio deretano e di ripetere pappagallescamente parole e concetti di altri, senza neppure accorgersi dello sfascio in cui era, intanto, caduto il settore di propria (in)competenza e degli effetti disastrosi che ne erano conseguiti (bastava girarsi attorno).

Mettiamoci, dunque, di impegno e buona fortuna a tutti, affinché non ci capitino disgrazie di tal genere!

Inner Wheel

VENTENNALE DELLA FONDAZIONE

Il 10 maggio scorso, nell'Auditorium del teatro "G. Verdi" gentilmente concesso dall'Amministrazione comunale, l'Inner Wheel di San Severo ha festeggiato il ventennale della fondazione.

La presidente del club, avv. Raffaella Di Biase, ha ripercorso la storia di questi venti anni ed ha riletto integralmente quanto disse in occasione della fondazione del club la compianta amica Titti Petrone Del Vicario, fondatrice e prima presidente, che "con un gruppo di signore spaventate, ma piene di entusiasmo" diede vita a questo club di servizio, legato per ideali e rapporti parentali al Rotary club.

In vent'anni lo "sparuto grup-

po di signore" si è ampliato e parzialmente rinnovato facendo tanta strada: numerosi e vari sono infatti i "services" e le attività portati a termine ed un bollettino, realizzato per l'occasione, ne ricorda i momenti salienti.

Alla cerimonia ha partecipato anche la Governatrice del Distretto, prof. Cettina Iglie, che ha elogiato il club per le numerose attività svolte e per lo spirito "innerino" che caratterizza le socie. Il gruppo folkloristico "I Terrazzani" - promosso dalla "pro loco" - ha proposto canti e danze della tradizione locale, trovando una entusiastica accoglienza nel pubblico; la positiva presenza di molti ragazzi nel gruppo è stata sottolineata dalla Governatrice nel corso dei ringraziamenti finali.

Mauro Leone

Banc'Apulia

DOVEVA SPARIRE O CRESCERE è cresciuta

Caro direttore, in relazione a quanto pubblicato recentemente dal suo giornale, a proposito di Banc'Apulia, mi consenta di puntualizzare quanto segue: secondo me, San Severo e i paesi vicini hanno il merito di aver partecipato allo sviluppo di un importante soggetto economico e culturale che da Banco di Torremaggiore è diventato banc'Apulia, con conseguenti fondamentali ritorni sul territorio in sovvenzioni ad imprese e privati, sviluppo dell'economia di riferimento, occupazione ed incentivazione nel lavoro e negli studi e costituzione della Biblioteca Chirò.

Questo soggetto economico per le leggi economiche non poteva restare fermo nel tempo: doveva sparire o crescere. Ed è accaduto che è cresciuto notevolmente, tanto da non essere più sostenuto dalla sola finanza locale, per cui è dovuta intervenire altra finanza per proseguire nello sviluppo.

E' come una entità che deve essere sempre più sostenuta, man mano che cresce per poter dare maggiori e migliori frutti a chi attorno gli gravita. Adesso il sostentamento verrà anche da una finanziaria di altra regione, ma a beneficio sempre degli interlocutori della Banca che è e resta Banc'Apulia, la nostra creazione. Dissento perciò

UTOPIA

Egredo direttore, dopo la sospensione del Consiglio comunale della nostra città, da parte del signor Prefetto, c'è qualcosa che il direttore del "Corriere di San Severo" vorrebbe chiedere ai politici che ci hanno governato per tanti anni? Grazie!

Italo Di Vittorio

Chiederei questo: "Mi scusino: dicano ai cittadini quello che loro hanno dato alla politica, e quello che la politica ha dato a loro".

Parlamentari PRIVILEGI A VITA

Caro direttore, spulciando tra i privilegi concessi ai nostri rappresentanti ne ho scoperto uno assurdo: gli ex senatori possono usufruire di otto biglietti aerei all'anno per tratte all'interno del confine nazionale, la tessera gratis per l'autostrada e l'accesso libero ai treni, e tutto ciò anche quando non siedono più tra i banchi di Palazzo Madama. E inoltre nel 2008 lo Stato ha speso 160mila euro anche per gli sconti sui funerali. Ecco una cospicua cifra facilmente risparmiabile.

da avventate campagne di disinformazione e sono anche ben lontano da chi si è lasciato prendere da tristi pensieri sulla sorte della Banca.

Basta ricordare che lo stesso presidente della Banca, Vincenzo Chirò, ha dichiarato

che l'operazione consentirà di creare valore per gli azionisti, stabilità per i dipendenti e sviluppo per i clienti, proseguendo nel sostegno al territorio di riferimento.

Teo Bonaventura

L'OSSERVATORIO

di Luciano Niro



TUTTI PER UNO, UNO PER TUTTI

Finalmente ci siamo. Tutto sembra pronto: candidati sindaci, liste, accordi, alleanze. L'obiettivo è vincere, il patto è tutti per uno, uno per tutti.

Tutti sanno che la fedeltà sarà premiata e che il vincitore si ricorderà dell'impegno di ciascuno.

E' il momento dell'attesa, ma non dell'attesa paziente e serena: un'attesa invece spasmodica e stressante, un'attesa in cui nulla deve essere lasciato al caso e niente deve essere dato per scontato.

Chi sa di vincere alterna sicurezza e tensione, chi è quasi certo di perdere si muove con rapida imprevedibilità, chi ha comunque tutto da guadagnare sembra essere sicuro del fatto suo.

Su tutto e su tutti domina l'imponderabile oscillazione dei concreti comportamenti umani.

In bocca al lupo a tutti.

SERATE CULTURALI AL ROTARY

Con la presidenza del dott. Enrico Fraccacreta, il club rotariano continua nella presentazione di interessanti serate culturali. Tra le altre, ricordiamo quella dello scorso 23 aprile, in cui è stato presentato il libro di Stefano Zurlo dedicato al fenomeno Wanna Marchi, e quella dello scorso 8 maggio, in cui il dott.

Adolfo Affatato ha presentato il suo libro "Io e il Padre. Testimonianze inedite e toccanti di un "figlio spirituale", in cui sono rievocati toccanti episodi riguardanti l'autore e i suoi incontri con Padre Pio. Entrambe le serate si sono svolte nella Sala delle Conferenze dell'Hotel Cicolella di San Severo.

QUO VADIS SAN SEVERO?

"Quo vadis San Severo?" è il titolo dell'ultimo numero della rivista bimestrale "Quaderni dell'Orsa".

Tra gli altri, sono presenti articoli di Ebe Anastasio, Francesco Capriglione, Edoardo Luigi Cardone, Sergio D'Amaro, Guido de Rossi, Paolo Petrilli, Raffaele Vesce-

Divorzio di Berlusconi

DIATRIBE INUTILI

Signor direttore, mi creda, sono stanca delle diatribe televisive e no, sulla presunta separazione tra Berlusconi e Veronica Lario. Abbiamo i terremotati, in Abruzzo, abbiamo i giovani precari, non sappiamo cosa dire ai nostri figli circa il loro futuro, abbiamo i cassaintegrati, abbiamo i pensionati che tirano a campare con 400 euro

al mese, abbiamo anziani che muoiono senza che nessuno se ne accorga, abbiamo clandestini che delinquono, abbiamo famiglie che stringono la cinghia ogni giorno di più, laureati disoccupati, aziende che chiudono...E stiamo ancora qui a parlare di Berlusconi "papi" e di Noemi?

Pierina Latorre



FOTO OTTICA GRECO

40 anni di esperienza al Vostro servizio

Via T. Solis, 81 - San Severo - Tel. 0882.223917



RAZIONALE

Arte Antica
mobili ed oggetti in stile

Via Soccorso, 184/D - San Severo
0882.60.03.70 - 328.12.22.618 - 339.88.30.731

PRATO CARBURANTI

GASOLIO AGRICOLO E NAZIONALE, RISCALDAMENTO OLII MINERALI

TORRETAGGIORE

Contrada Simeone - Tel. 0882.391898



Parliamone Insieme

mons. Mario Cota

IL FALLIMENTO DEI MATRIMONI MISTI

Rev.mo Mons. Cota, mia sorella Edvige, nonostante la nostra opposizione, ha voluto sposare un islamico, mi è stato detto da persone competenti che questi matrimoni, in gran parte, falliscono. Vorrei sapere perché e che significa matrimonio misto. Mia sorella, già dopo pochi mesi che si è sposata, si è pentita, lamenta che il modo di pensare e di agire di suo marito è agli antipodi del nostro modo di vivere, non può mangiare salumi né bere vino e non sopporta tante abitudini incomprendibili ed il peggio sta nel fatto che subisce violenze fisiche da parte del marito e più volte è stata ricoverata in ospedale per lesioni di una certa entità. Non può neanche denunciarlo, perché si vendicherebbe. Le chiedo un chiarimento. Grazie

Maria G.

Gentile Letterice, purtroppo è vero, riferisce l'ISTAT con statistiche alla mano, che l'80 per cento dei matrimoni misti fallisce, sia per diversa forma mentis, sia per diversa religione, sia per abitudini di vita opposte e forse anche perché non si stabilisce un po' di tolleranza nella coppia.

Cominciamo col precisare che un matrimonio si dice misto, per due diverse tipologie: La prima comprende il matrimonio in cui un coniuge è cattolico e l'altro appartiene ad una religione non cristiana: questo tipo di matrimonio viene definito dispari rispetto al culto e richiede, per essere valido, di una dispensa.

L'altra tipologia è quella tra un cattolico e un appartenente ad altra confessione cristiana: questo matrimonio richiede, per essere valido, una licenza dell'ordinario del luogo. Il nulla osta è vincolato all'accettazione delle proprietà essenziali del matrimonio cattolico: indissolubilità e unità e delle sue finalità. Inoltre la parte cattolica deve sottoscrivere le cauzioni: impegno a custodire la propria fede e a fare il possibile per battezzare ed educare i figli nella Chiesa cattolica e la parte non cattolica deve dichiarare di conoscere tali impegni.

Il 20 per cento dei matrimoni che resistono sono quelli tra battezzati, per es: i matrimoni tra cattolici e ortodossi. Il fallimento del matrimonio, di regola avviene quando la parte cattolica sposa una parte isla-

mica. Gli episodi di intolleranza sono sotto gli occhi di tutti, le cronache parlano di atteggiamenti violenti degli islamici che pretendono seguire i riti religiosi nella loro tradizione e rifiutano di far battezzare i figli al fonte battesimale cattolico. Molto spesso gli islamici rapiscono i propri figli e fuggono nei paesi islamici ed allora è ben difficile che la parte cattolica possa riaverlo o almeno rivedere il proprio figlio. Il fatto più grave nella dinamica della coppia è che la donna non ha gli stessi diritti del marito, si riduce a seguire la volontà di questi, senza possibilità di reagire.

Nei paesi islamici sono diffusi largamente i matrimoni poliginici, vale a dire l'unione di un individuo con due o più individui dell'altro sesso, con una netta prevalenza di matrimoni poliginici, cioè di unione di un uomo con più donne, rispetto alle unioni polian-driche, di una donna con più mariti. Inoltre l'ordinamento civile islamico prevede anche il ripudio della donna, il diritto dell'uomo di esercitare da solo la patria potestà sui figli. Si comprende facilmente che un matrimonio del genere non sempre può essere tollerato da una donna cattolica. Per i cennati motivi gli esperti di

matrimoni (i matrimonialisti internazionali) sconsigliano il matrimonio dispari. Di solito il parroco per quanto riguarda un matrimonio tra una parte cattolica e l'altra musulmana fa presente gli ostacoli, a volte insormontabili, che esistono anche a livello giuridico e socioantropologico. E' necessario che la donna cattolica che sposa un musulmano o viceversa deve essere informata circa gli usi e i costumi, la mentalità, il modo di vivere della gente nel mondo islamico, anche, se a volte, il musulmano asserisce che non applicherà gli usi della sua religione, poiché poi sempre si smentisce nei fatti. Pertanto un matrimonio con un musulmano dovrà essere sempre sconsigliato, specialmente quando la coppia, dopo le nozze, andrà a vivere in un paese musulmano.

E' un dato di fatto incontrovertibile che questo tipo di matrimonio fallisce. Tuttavia a quelle persone, come tua sorella che, spinte dall'amore, sposano un musulmano, la cui vita matrimoniale trascorre tra prove difficili, dolori ed angosce, possiamo dire che Cristo stesso, fonte vivente di grazia e misericordia, è vicino e non abbandona mai i suoi figli.

Mons. Mario Cota

Contro i clandestini

LE DENUNCE DEI MEDICI

Signor direttore, sono un medico. Inizierò a denunciare i clandestini che si rivolgono nel mio studio quando vedrò gli avvocati denunciare i propri clienti che commettono reati, gli ar-

chitetti e i geometri i propri clienti che compiono abusi edilizi e scempi ambientali, i commercialisti e i notai i propri clienti evasori e...via denunciando.

dottor Marcello Gioia

Elezioni europee

CACCIA ALLE CANDIDATURE

Signor direttore, la vicenda più desolante di questi giorni, in vista delle elezioni europee, è l'amara constatazione del fatto che tante persone non sono idonee al delicato compito. E' una spirale, un vortice nel quale siamo tutti coinvolti, nostro malgrado vanno alla disperata ricerca di

candidature in tutte le possibili ed immaginabili liste. Noto ex sindaci che hanno fallito il mandato "etico" che si propongono come se uscissero da una marcia trionfale. Che tristezza, caro direttore, e che miseria politica!

prof. Luigi La Pietra

Farmacie di turno

IL LATTE PER I NEONATI

Caro direttore, perché non si inserisce il latte per i neonati nell'elenco dei medicinali che un farmacista di turno deve garantire all'utenza che ne faccia richiesta?

Di notte se un bimbo piange perché ha fame nessun farmaco può sostituire il più completo degli alimenti.

Una Stato civile deve sempre garantire il latte a chi non può difendersi, senza preoccuparsi del fatto che una mamma sia magari impossibilitata ad acquistarlo negli orari ordina-

prof.ssa Vincenzina Paternostro

Allarme alimentare

FEBBRE SUINA

Signor direttore, era da un po' di tempo che non arrivavano allarmi alimentari.

Dopo il panico legato alla mucca pazza, o forse solo un po' esuberante, quello dell'influenza aviaria ora è il momento dell'infezione suina che passerà, come quella dei polli senza far danni, se non quelli economici agli allevatori italiani ed europei che sui prosciutti, costine e salami ci campano (e anche bene).

Potremo continuare a mangiare quella carne? Dovremo cuocerla?

Non c'è dubbio: queste sono domande che tutti noi ci stiamo ponendo!

Assunta Manno

NEL MAGGIO PROFUMATO

S. Isabella

O Maria S.S. del Soccorso nera è la Tua pelle ma non c'è Vergine più bella:

Viso radioso
Occhi luminosi
Mani protese
per donarci il Salvatore
e i frutti della nostra terra
un ramo d'olivo e grano dorato.

Ogni anno, nel Maggio profumato
passi per le strade cittadine
e uomini, donne,
vecchi e bambini

Ti festeggiano con i fuochi scoppiettanti, petali di rose
e tanti volantini colorati
piovono dai balconi fioriti
Ti corteggiano e Ti salutano
O Vergine Maria.

Nel lungo cammino
per le vie di San Severo
trovi O Madre amore sincero
e il Tuo sguardo dolcissimo
penetra in tutti i cuori
e li consoli e rendi migliori.

UN ATTO DI AMORE

Antonio Censano*

Mentre la bestia ringhia e dilania carni e mura, Fibi (bastardina di sette anni), in preda al terrore, fugge da casa. Sbaglia, però, e non imbocca l'uscita ma corre, impazzita, verso il piano superiore dello stabile nel quale ha la sua cuccia.

Ma Carlo, incurante della scossa e del pericolo che incombe (la casa è poi crollata), la insegue e l'agguanta. Con nelle braccia il suo cane, guadagnano entrambi la strada ed oggi, "senza casa", vivono in tenda.

L'uomo, ogni giorno, va a trovare l'amico e lui, con occhi languidi, lo guarda e, scodinzolando, chiede una carezza mentre il suo padrone passa dalla polvere delle macerie all'altezza dell'azione compiuta.

Ieri i cani erano pericolosi serial-killer che sbranavano bambini sulle spiagge ragusane ma, qui, son diventati angeli a quattro zampe che hanno lavorato instancabili alla ricerca di un cenno di vita tra quel che restava delle case distrutte dal sisma.

Leri vittime di caccia spietata da parte dell'uomo che, a fucilate, li uccide o, con cibo avvelenato, oggi "eroi" applauditi e coccolati.

Ma anche l'uomo è stato protagonista di un atto d'amore! Vero, realmente accaduto, mentre il terremoto scuote la città: L'Aquila.

Intanto la storia e le immagini televisive di quanto fossero capaci di fare nella tragedia consumatasi, mi fa cadere l'occhio sulla foto del mio vecchio cane, da tempo sepolto.

Lo ricordo quando giocava con i miei figli ancora piccoli, anche loro in un certo senso cuccioli, cuccioli di uomo. Lo ricordo quando con il muso chiamava i miei bimbi e li spingeva più in là per cominciare un gioco.

Ricordo l'abbaio per attirare l'attenzione, un abbaio che qualche volta li faceva piangere perché troppo generoso. Generosità. Ecco la parola che li muove che talvolta diventa lavoro e, quando c'è una tragedia, anche miracolo.

Vedere questi cani annusare odori di gente, zampettare tra le macerie ed anestetizzare il dramma.

Vederli in azione agli ordini di un maestro che non vede l'ora di riempirli di coccole e qualche biscotto, fa venir di pensare ai tanti umani che s'ingozzano di "cibo" scaldando magari.... solo una poltrona!

Coccole e biscotti in cambio di una vita. Non è meraviglioso? Se tante vite son tornate a vedere il sole è anche merito loro infaticabili come i maestri, generosi come i volontari in terra d'Abruzzo.

Questo articolo è per loro, dopo tanti scritti contro, tante infamie e calunnie che spie-

ga anche perché Carlo non è stato protagonista di un gesto assurdo ma di un gesto d'amore.

Appartengo alla scuola di chi pensa che non esistono cani cattivi ma solo cattivi padroni. Cani e padroni, fantasticamente, all'opera in occasione del dramma del terremoto che riscattano gli altri amici a quattro zampe per tutte le idiozie scritte sui cani-killer.

Killer è l'uomo!

Con questo scritto noi li ringraziamo quasi fossero persone e speriamo di rendere, in parte, giustizia in attesa di un loro abbaio e uno scodinzolio di gioia così come anche Fibi dice "grazie" al suo salvatore così ricco di amore per gli animali in un'Italia d'umani che ne è, spesso, tanto povera.

*avvocato

Costituzione

LO STUDIO NELLE SCUOLE

Gentile direttore, seguendo i Tg del 25 aprile sono rimasto colpito dai molti cittadini che non conoscevano che cosa si celebrasse in quella giornata. Tra i tanti cittadini, anche dei professionisti. Molte volte i media ci informano della poca conoscenza della Costituzione, e non passa occasione che il presidente della Repubblica rinnovi l'appello allo studio

della Carta e al rispetto delle regole. Se a questo aggiungiamo che il progetto di riforma della Scuola cancella la materia "Discipline giuridiche ed economiche" dai licei e la ridimensiona drasticamente negli istituti tecnici, mi domando che cosa dobbiamo aspettarci per il futuro delle nuove generazioni.

prof. Giovanni Furio

Curiosità

NILDE JOTTI

prima donna presidente

S. DEL CARRETTO



Fu Nilde Jotti, che il 20 giugno 1979 (cioè 30 anni fa) venne eletta presidente

Era nata a Reggio Emilia da un ferroviere e una casalinga. Figlia unica di un padre antifascista che aveva perso il posto dopo la Marcia su Roma, studiò con le borse di studio e si laureò in Lettere all'Università Cattolica di Milano. Eletta deputato del P.C.I. il 2 giugno 1946, fa parte della Commissione dei 75 cui spetta il compito di preparare il testo della nuova Costituzione italiana. Viene rieletta presidente nel luglio 1983.

Le auto dei politici

FABBRICATE IN GERMANIA

Alcuni nostri parlamentari, fanno molti elogi alla Fiat. Sorge spontanea una domanda: per quale motivo continuano ad utilizzare automobili fabbricate in Germania e non utilizzano, invece, quelle fabbricate in Italia?

L'Antica Cantina
dal 1933

VINI PREGIATI

CANTINA SOCIALE COOPERATIVA
Viale San Bernardino, 94
Tel. 0882.221125 - 0882.222155 - Fax 0882.223076
71016 SAN SEVERO (FG)

Iafelice geom. Ciro

TERMIDRAULICA - CLIMATIZZAZIONE
ASSISTENZA TECNICA

Espos. C.so Di Vittorio, 113 - San Severo - Tel. 0882.33.17.34

ARREDAMENTI CIPRIANI

www.arredamenticipriani.it

LE FABLIER Valori per sempre

MAZZOLI ARREDAMENTI

SCAVOLINI

CIACCI

COLOMBINI

MERCANTINI GIORNO, NOTTE E ARMADIATURE

di Antonio e Raffaele Cipriani Via Giotto, 9 Tel. 0882.37.64.44 - Fax: 0882.33.32.73

IL DINAMISMO CROMATICO DI FEDORA SPINELLI

Michele dell'Oglio*



Fedora Spinelli

Lo scorso 10 maggio si è chiusa a Foggia, nella Galleria di Viale Michelangelo, la personale di pittura di Fedora Spinelli.

Riportiamo la presentazione del prof. Michele dell'Oglio, studioso d'arte, dal titolo, "Dinamismo cromatico".

La pittura di Fedora Spinelli si fonda sostanzialmente su quattro pilastri compenetranti: Borges, Calvino, Pollock, la poesia. Da ognuno la Spinelli ha tratto qualcosa, anzi più di qualcosa. L'autore argentino le ha donato la capacità di decifrare i labirinti possibili e immaginifici della realtà; l'onnivoro scrittore italo-cubano, su cui durante gli studi in Accademia la nostra pittrice ha scritto una dissertazione sulle città futuribili e impossibili, la levità e l'essenziale sgrossati da ogni inutile orpello; l'irascibile pittore americano, Jackson Pollock, il coraggio intellettuale di osare artisticamente; la poesia, infine, la capacità di non rendere l'attività pittorica un mero esercizio tecnico-formale, bensì di scoprirvi sempre l'anima, il nucleo lirico, che anche la tela, e non solo il foglio, può offrire.

Forte di questa linfa vitale, Fedora Spinelli ci consegna una mirabolante avventura per gli occhi e per lo spirito, sostanziata tutta nella formula "informale lirico", che non vuol dire creare un'arte conformista e confortante, un'arte déjà vu, bensì impennata su un'eteroclitica ed intelligente ricerca spaziale, cromatica e materica. Le emozioni pirotecniche di questi lavori scendono nel fondo dell'animo per riemergere cariche di humanitas et pathos. E per realizzare ciò, l'artista non mette in essere alcuna rotura profonda e insanabile col segno, tenta invece di reinventarlo, conglobandolo nel colore, il quale sfocia senza artificiosità in un labirintico gioco di specularità cromatiche. Il colore finisce con l'essere l'impalcatura portante, strutturante e imprescindibile del segno. La pittura spinelliana non agisce mai "ex-cathedra", non si palesa mai inamidata, bensì si nutre fortemente di movimento, anzi da questo trae tutta la sua energia costruttiva.

Questa energia ha la forza di generare una pittura anti-gravitazionale. L'artista, cioè, non abbandona il colore sulla tela sic et simpliciter, bensì lo accompagna col gesto, col pennello o con la spatola; lo stende e lo ri-distende, lo indirizza, lo instrada, lo espande e lo plasma quasi fosse un quid materno. I colori e le linee si intrecciano e si intersecano, generando una espressività pittorica tutta danzante (vedi Jazz, in cui il climax cromatico-musicale

raggiunge il suo apice estremo); una espressività che non è mai paradigmatica, cioè ripetitiva, ridondante o stereotipata. Strati matrici, filamenti, reticoli, svirgolettamenti, tangenti, accavallamenti, sprigionanti tutti una esuberante risonanza cromatica, sono capaci di catturare il segno, di valorizzarlo, di sottolinearlo, quasi a rendercelo al rallentatore, come avviene emblematicamente

per l'opera "Ciclista", colto quasi nell'atto stesso della sua insistente e faticosa pedalata; come avviene nell'intimo e suggestivo "Volto materno" o nel ventoso, onomatopeico e rutilante "Incendio autunnale".

In virtù di ciò, ogni tela ha la sua alfa e la sua omega, può essere considerata un universo completo, un corpus organico e pluricellulare, col suo vo-

cabolario specifico. Mentre il lavoro artistico della Spinelli assurge quasi a una sorta di grimaldello, mirante a scardinare l'ovvio e i buchi neri del vedere e del sentire routinario. L'arte si connota come fine più che come mezzo

Insomma, la tela spinelliana ha uno spazio osmotico, in cui si assiste a un incessante e produttivo scambio tra segno e colore, tra colore e segno; in cui la spazialità ariosa e vitale tende, per dirla con Achille Bonito Oliva, a un primigenio "furore ecumenico".

studioso d'Arte*

RICORDO DI VINCENZO STAMPANONE

E così Vincenzo Romano Stampanone ci ha lasciato. Inopinatamente. Nessuno come lui, credo, è vissuto sognando e desiderando Lucera, ove era nato settantasei anni or sono. Tutta la sua vita è stata, infatti, segnata dalla nostalgia per la sua città, dal piacere di esserci e tornarci (o solo di poterlo fare), dal sottile magone dell'abbandono

ancorché temporaneo, ma temuto definitivo, dal sogno di rivedere presto, alla prima occasione, piazza Duomo, il Castello, la Villa, le strade, i luoghi e gli amici cari; Lucera è stata davvero la sua Itaca ed egli, amante dei riferimenti classici, non disdegnerà certo di sentirsi paragonare ad un moderno Ulisse (e in qualche modo lo è stato).

INVITO ALLA LETTURA SILVANA DEL CARRETTO LUCIANO NIRO

MOON HARVEST di Giuseppe Cautela

E' il primo romanzo pubblicato da un emigrante italiano (di Ortanova) a New York, un italiano che, facendo il barbiere nella Quinta strada, dedicava il suo tempo libero alla scrittura, cimentandosi con la nuova lingua con cui riuscì a pubblicare anche articoli e storie brevi su alcune riviste americane. Con successo! Il romanzo è la storia di un insegnante italiano emigrato in America con la moglie Maria, storia che si intreccia con l'amore newjorkese del protagonista con la giovane Vicenza, ricca e di origine italiana. Di stampo autobiografico, il romanzo è soprattutto un'amara riflessione sul conflitto interiore tra nostalgia per le radici e desiderio di integrazione.

Ed. Lampyrus

farmaciafabrizi un consiglio e un sorriso farmaciafabrizi.it

Via Don Felice Canelli, 41 - San Severo Tel. 0882.37.56.67 - e-mail: fabrizi@farmaciafabrizi.it

Elezioni 6-7 Giugno 2009 - scheda grigia Per il Consiglio Comunale di San Severo Pecorelli Fare una croce sul simbolo e scrivere solo il cognome. Si può dare una sola preferenza CANDIDATO SINDACO PAOLA MARINO

CONSULENZA E SERVIZI @ VENDITA HARDWARE SOFTWARE di Antonio Cavaliere via Reggio, 14 - 71016 San Severo (FG) Tel. e Fax: 0882/226244 - Cell. 348.3807887 e-mail: ac.informativa@acinformatica.it www.acinformatica.it

INFORMATICA

Terremoti LE CASE DA RICOSTRUIRE

Signor direttore, Berlusconi ha promesso la ricostruzione delle case distrutte dal terremoto in Abruzzo entro sei mesi. E l'Irpinia? E il Belice? E il Friuli? Sono decenni che delle famiglie vivono nelle baracche, aspettando che la latitanza dei vari governi che si sono succeduti nel corso degli anni, si trasformi in mantenimento delle promesse.

Marcello Giavarini

Fra giusti e sovversivi LA PACIFICAZIONE

Signor direttore, è l'anno della pacificazione nazionale. Era ora! Ma come per la Resistenza si è riaffermato chi erano i giusti tra partigiani e repubblicani, così, per gli anni di piombo, vorrei che restasse chiaro chi erano i sovversivi e chi, invece, le persone per bene. E, per favore, adesso non parliamo più. Ai nostri giovani non gliene importa un fico secco!

Alberto Conti

Corte di Cassazione IL COSTO DELLE DECISIONI

Gentile direttore, rimango sempre più stupita dagli argomenti sui cui si esprime la Corte di Cassazione: per esempio gli insulti a un capoufficio. Ma quanto ci costano sentenze come queste?

Licia Alberti



Lo Scigno

MOSTRA DI PITTURA

Silvana Del Carretto



Anche quest'anno, come ormai avviene da qualche tempo, si è tenuta la Mostra di Pittura dei Soci de Lo Scigno.

Ospitata nella sala del Bar Neogel, è stata inaugurata lo scorso 18 aprile dal giornalista e scrittore Giuseppe Carmine Marcone e si è protratta fino al 3 maggio, registrando una notevole affluenza di pubblico e di esperti.

Se è vero che "ogni artista si connota per l'originalità del tratto, per la scelta accurata del soggetto e del colore, oltre che per la resa quasi sempre aderente al fervore ispirativo", si può ben dire che tutte le opere presentate in questa Mostra del 2009 evidenziano una certa maturità artistica, cosa che si acquisisce sempre più con gli anni e con l'esperienza.

Infatti quasi tutti i pittori presenti hanno partecipato a numerose rassegne d'arte nazionali ed estere, hanno ricevuto premi e segnalazioni, hanno inoltre tenuto importanti mostre personali e collettive in più parti d'Italia.

Nove i pittori presenti ciascuno con tre opere.

- Giuseppe Battista stupisce per le sue forti pennellate di colore: prevale il giallo e l'arancio nei suoi paesaggi dove fasci di luce sottendono una attenta ricerca cromatica che dà forma alla fantasia.

- Maria Anna Berardini evidenzia come sempre una forte sensibilità, che questa volta si esplicita in modo originale: accanto ad un classico floreale in campo azzurro, due pannelli definibili come pittosculture rappresentano, in campo dorato, l'essenza della Puglia, con gli elementi simbolici che la caratterizzano dal punto di vista storico-artistico.

- Rino D'Amelio, nelle sue tre chine acquerellate, ricostruisce e ridi segna vicoli e strade della nostra città e della terra garganica, fermando il suo pennello sui particolari con tratti precisi e fedeli al vero, quasi ad esternare l'amore che lo lega alla sua terra ..

- Maria D'Errico Ramirez, attraverso un cromatismo non violento e una raffinata tecnica, che denota padronanza dei mezzi pittorici, riesce a trasmettere messaggi sul tema della difesa della natura, tema che è presente in quasi tutte le sue opere.

- Mirella Fantetti sprizza romanticismo dalle sue tele ad olio, dove anemoni, rose e ortensie ammiccano mollemente tra delicati colori e sfumature dorate, quasi accarezzati dal magico tocco dell'artista che sa trasmettere emozioni.

- Amelia Piccolantonio, tra i più giovani pittori del gruppo, è presente con un trittico di stile classico, dove angioletti e nuvole si intrecciano in una danza di azzurri in cui risalta il tocco leggero della giovane artista.

- Amalia Testa, che usa tecniche originali soprattutto per l'utilizzo di materiale vario, come vetro e smalto, esprime la propria interiorità con una fantasia cromatica che affascina, come viene ben evidenziato nei tre pannelli a smalto su vetro dal soggetto astratto, presenti nella Mostra.

- Alessandro Sernia con un olio su tela e due pastelli in-

nalza un inno alla natura, tra cielo e mare, tra alberi e fiori quali costituiscono l'essenza della sua arte pittorica dalla ricca e variegata ispirazione.

- Vladimiro Vene, anch'egli tra i più giovani nei tre paesaggi dai colori morbidi e pacati mostra una notevole maestria nella tecnica dell'acquerello, che qui è carica di suggestioni.

In Italia

AFFRONTARE LE CALAMITA'

Ecco tre esempi di grandi problemi che condizionano pesantemente la vita degli italiani:-

- 1)- La criminalità organizzata continua a svolgere con profitto le sue molteplici attività;
2)- Le grandi calamità naturali richiedono immense risorse di denaro, la cui reperibilità ci coglie impreparati, creando squilibri nel bilancio dello Stato;
3)- Il debito pubblico continua la corsa verso l'alto.

Questi problemi hanno in comune la prerogativa di essere accettati con fatalismo sia dalle Istituzioni sia dai cittadini. Richiederebbero invece di essere contrastati con un piano organico pluriennale di interventi straordinari, con obiettivi graduali perseguiti con tenacia fino a riportare la nostra Patria ad un livello di normale vivibilità.

ASSICURATI a cura di Luigi di Gennaro

CAMPAGNA ASSICURAZIONE GRANDINE 2009

- Le novità in breve della copertura assicurativa:
1) assenza di applicazione della soglia;
2) contributo statale (non ancora stanziato) fino al 50% del parametro ministeriale;
3) diritto all'agevolazione statale solo per gli Imprenditori Agricoli (art.2135 del Cod.Civ.);
4) possibilità di scegliere, per ogni prodotto assicurabile, un valore inferiore a quello di mercato;
5) anticipo, contestualmente alla sottoscrizione de certificati, del 5% della quota di premio tramite assegno bancario "non trasferibile" intestato al Consorzio di Difesa Foggia;
6) allegare al certificato autocertificato, consenso trattamento dati personali, titolo di conduzione dei terreni assicurabili, fascicolo aziendale.

Il Consorzio si riserva di non convalidare i certificati sottoscritti dai soci che non abbiano fornito la documentazione richiesta.

digennaro.luigi@tiscali.it

6-7 GIUGNO 2009 ELEZIONE del CONSIGLIO COMUNALE di SAN SEVERO d'Orsi CONSIGLIERE

è una realtà in continua evoluzione

tipografia legatoria cartotecnica Grafiche Sales srl la professionalità da 40 anni via san Marco - zona CIP - San Severo tel. 0882.421788 (provvisorio) - 345.3022065

Da oltre 60 anni GIULIANI SNC IL FUTURO DELLA TRADIZIONE BANCO SALUMI ENOTECA OLTRE 60 MARCHE DI ACQUE MINERALI la qualità al giusto prezzo Via Foggia - Tel. 0882.331205 San Severo

Manfredonia – Museo Nazionale

L'ARCHEOLCUB D'ITALIA SEDE DI SAN SEVERO PRESENTA AL PUBBLICO il 28° volume degli Atti del Convegno Nazionale di Preistoria, Protostoria e Storia della Daunia

Valentina Giuliani*

Lo scorso 21 aprile in occasione dell'XI Edizione della Settimana della Cultura *La cultura è di tutti: partecipa anche tu*, è stata presentata in forma ufficiale la 28° Edizione degli Atti del Convegno Nazionale di Preistoria, Protostoria e Storia della Daunia, curata da Armando Gravina presidente dell'Archeoclub d'Italia sede di San Severo. L'associazione che conta ormai trent'anni di attività, continua il suo impegno culturale proponendo ogni anno una raccolta scientifica che spazia dall'archeologia preistorica, alla storia e alla storia dell'arte toccando anche tematiche contemporanee.

Nel suggestivo scenario del castello di Manfredonia, già Museo archeologico, alla presenza della dott.ssa Anna Maria Tunzi, direttrice del suddetto contenitore culturale, del Direttore Generale per i Beni Culturali e paesaggistici della Puglia Ruggero Martines, dell'Assessore alle Politiche Sociali del Comune di Manfredonia Paolo Cascavilla, del prof. Alberto Cazzella, e del Presidente Armando Gravina, è stato presentato il 28° volume degli Atti e il progetto di ricerca *L'organizzazione dello spazio nell'abitato dell'età del Bronzo di Coppa Navigata (Manfredonia)*, curato dal prof. Cazzella Ordinario dell'Università di Roma e dal suo team.

Il prof. Cazzella ha presentato i risultati della campagna di scavo cominciata nel 1983 e ancora in atto nel villaggio di località *Coppa Navigata*. Durante l'incontro si è ribadita la necessità di una forte sinergia tra i diversi enti coinvolti: regioni, comuni e Soprintendenze nel pieno rispetto della tutela, salvaguardia e valorizzazione del paesaggio e dei beni storico-artistici.

Altrettanto significativo il ruolo delle associazioni culturali che con passione e interesse affiancano l'attività delle istituzioni nella promozione e nella fruizione del patrimonio storico-artistico locale.

L'Archeoclub di San Severo ne

è una felice testimonianza con la pubblicazione degli Atti del Convegno Nazionale di Preistoria, Protostoria e Storia della Daunia, grazie ai quali è riuscito a dare continuità ad un progetto di valorizzazione del patrimonio archeologico locale, garantendo qualità e rapidità nella fruizione delle nozioni a carattere specialistico.

Gli Atti rappresentano la fine di un percorso che vede nell'apuntamento del convegno

annuale una prima tappa, e inoltre sono da considerarsi una pregevole opportunità per quanti, giovani ricercatori e dottorandi, si affacciano sullo scenario della ricerca italiana, o ancora riportando le parole del Presidente Gravina "rappresentano la memoria storica più completa e variegata della città".

*Addetto Stampa Archeoclub d'Italia sede di San Severo

Michele Parracino

FIDUCIA AI GIOVANI



Il 6 e 7 giugno

Scrivi **Michele Parracino**

Mi chiamo Michele Parracino, laureato presso l'università Commerciale L. Bocconi facoltà di Economia Aziendale e dopo tre anni di lavoro a Milano all'interno di multinazionali ho deciso di tornare nella mia terra di origine per affrontare nuove esperienze professionali e portare valore aggiunto al mio paese.

Fino a ieri la mia vita politica è stata quella di "interessato" spettatore, ora però sento l'obbligo di mettermi al servizio di questa comunità.

Tuttavia, la motivazione di fondo che mi ha indotto ad

accettare la candidatura in qualità di consigliere nel partito in lista di Alleanza Pugliese, è stata la volontà politica di procedere ad un totale rinnovamento, condivisa da parte di tutti i candidati e degli amici che collaborano al progetto.

Questa decisione è maturata dentro di me anche perché credo molto nella persona e nelle idee dell'Avv. Gianfranco Savino, come candidato sindaco del PDL che riuscirà sicuramente a dare spazio ai giovani sanseveresi che da troppo tempo ormai vengono esclusi dalla vita politica della propria città.

Si avverte un'esigenza di cambiamento per valorizzare le potenzialità e le risorse presenti nella nostra comunità, esigenza di ricambio per affrontare con fiducia e ottimismo le sfide che ci attendono. Esigenza di cambiamento che la società sanseverese chiede nell'affrontare il tema del lavoro, dell'occupazione, in particolare di quella giovanile.

Per ridare un senso alla politica

PERCHE' GIULIANI

- Perché da oltre 50 anni, impegnato in politica, non ha mai cambiato bandiera;
- perché per circa 30 anni è stato in Consiglio comunale tra i banchi dell'opposizione a contrastare le scelte demagogiche e fallimentari del centrosinistra;
- perché per circa dieci anni è stato il Sindaco di tutti i sanseveresi. Grazie a Giuliani, la Città ha conosciuto una indimenticabile stagione di opere volte ad accrescere il suo prestigio dentro e fuori i confini. Per numero di delibere e "determina" dirigenziale il centro destra da Lui presieduto, ha superato tutte le Amministrazioni che si sono succedute dal dopoguerra ai giorni nostri.

per ridare un senso alla politica

ELEZIONI COMUNALI 6 e 7 GIUGNO al comune vota

IL POPOLO DELLA LIBERTÀ BERLUSCONI per SAVINO

Scrivi **Giuliano GIULIANI**

CAPOLISTA DEL P.D.L. GIÀ SINDACO DELLA CITTÀ DAL 1993 AL 2004

VOTA COSI' Barra il simbolo e scrivi.

Gianfranco SAVINO Candidato alla carica di Sindaco

IL POPOLO DELLA LIBERTÀ BERLUSCONI per SAVINO

Scrivi **GIULIANI** Candidato alla carica di Consigliere

Capolista P.D.L. - Già Sindaco della Città

IL RITORNO DI TIZIANO FERRO

Un Paladisi-fida gremito in ogni ordine di posto, ha dato vita il 17 Maggio scorso, al ritorno dopo due anni a Barletta, di Tiziano Ferro.

Un concerto d'impatto quello di Tiziano, che riesce a dare un ritmo esplosivo e coinvolgente, ma senza dimenticare mai i temi ai quali l'artista è legato; come quello dell'ambiente, la donazione del sangue e il terremoto in Abruzzo; sul tema del quale ha proposto in anteprima la canzone *Domani*.

Una traccia favolosa interpretata dai migliori cantanti italiani che scorrevano sugli schermi del palco durante il backstage del pezzo, che naturalmente ha una commo-

mi del palco durante il backstage del pezzo, che naturalmente ha una commo-

ritualità puramente solidale. Riproposti i suoi più grandi successi, e promosso naturalmente anche il suo ultimo lavoro: *Alla mia età*; e considerati i suoi appena 29 c'è da dire che ne ha fatta di strada.

Il prossimo appuntamento è sempre a Barletta il 16 Luglio, ma questa volta i ragazzi della ormai pluridecorata Delta Concerti si sono superati, unica tappa in Puglia niente meno che *Laura Pausini*.

I dettagli al prossimo numero.

ANGIULI BOUTIQUE

Woman Man

Johnny Lamb's CELYN b. FRANKLIN MARSHALL

NAPAJORI HENRI LLOYD

HILFIGER DENIM Blauer

Corso Vittorio Emanuele II, 32 San Severo
Tel./Fax: 0882.225966 - 0882.226643
Sito Internet: www.angiuliboutique.it
E-mail: angiuliboutique@libero.it

L'APOTECA a cura della dott.ssa Licia Pratissoli*

IL MONDO "SENZA GLUTINE"

Fino a non tanti anni fa sentire parlare di celiachia e di alimenti senza glutine non era così usuale e spesso questi termini identificavano una "malattia" strana che non ti permetteva di mangiare come gli altri, dovendo rinunciare al gusto di pane, pasta, pizza, biscotti, dolci... cioè di tutti i prodotti contenenti farina di frumento. Considerando che le nostre abitudini alimentari privilegiano questa categoria di alimenti e che all'epoca i prodotti senza glutine disponibili erano veramente pochi e poco gustosi, la vita del soggetto celiaco (e non paziente perché non è una malattia) era abbastanza dura e spesso si sentiva discriminato, soprattutto in occasione di feste e convivi dove non poteva condividere la maggior parte dei cibi. Attualmente se ne parla di più, è meglio conosciuta e, come tutte le cose note, rientra nella normalità ed è accettata.

La celiachia è un'intolleranza permanente al glutine, sostanza proteica contenuta in alcuni cereali: frumento (grano), farro, orzo, avena, segale, kamut, spelta e triticale.

La sua incidenza in Italia è stimata in un soggetto ogni 100/150 persone, ma molti casi non sono stati ancora diagnosticati, soprattutto in età adulta. L'introduzione di alimenti contenenti glutine o anche tracce di farine derivate dai suddetti cereali, scatena nel soggetto geneticamente predisposto una risposta immunitaria abnorme a livello dell'intestino, cui consegue un'infiammazione cronica con scomparsa dei villi intestinali. La diagnosi si effettua mediante ricerca di anticorpi specifici nel sangue e seguente biopsia dell'intestino tenue per conferma. Nel bambino si evidenzia in genere a distanza di qualche mese dall'introduzione del glutine nella dieta (vomito, diarrea, anoressia, irritabilità, arresto della crescita o calo del peso) o negli anni successivi (deficit di crescita in statura e peso, dolori addominali ricorrenti, anemia non rispondente alla somministrazione di ferro, ritardo dello sviluppo puberale).

L'intolleranza può però comparire in qualsiasi periodo della vita e le manifestazioni cliniche sono varie (malassorbimento con diarrea, perdita di peso e carenze nutritive, crampi, debolezza muscolare, emorragie, dolori ossei, facilità alle fratture, alterazioni cutanee, afte, anemia). Unico rimedio è una dieta rigorosa per tutta la vita, tale da eliminare il glutine e fornire un fabbisogno calorico equilibrato. Rispettare questa dieta non è una cosa drammatica, ma il cambio di abitudini alimentari comporta un'opera di educazione nutrizionale, di comprensione e compliance della dieta (collaborazione attiva del soggetto), e da un punto di vista psicologico, momenti di stanchezza nell'accettare le limitazioni imposte e le inevitabili difficoltà (mangiare in un ristorante, da amici, in una mensa...). Il soggetto celiaco può utilizzare alimenti naturalmente privi di glutine (riso, mais, miglio, manioca, quinoa, ...) e prodotti senza glutine esistenti in commercio, ora sempre più numerosi e gradevoli, per una dieta sempre più varia e normale. Particolare attenzione deve porre anche nella preparazione dei pasti per evitare qualsiasi rischio di contaminazione. Altri prodotti, tra cui gli integratori, non possono essere utilizzati dal celiaco perché contengono o potrebbero contenere il glutine, anche se solo in tracce. A tal proposito è prezioso il Prontuario AIC (Associazione Italiana Celiachia) degli alimenti, dove sono riportati quelli notificati ed ammessi dal Ministero della Salute con la dicitura "senza glutine". Gran parte di questi, per volontà dei rispettivi produttori, hanno anche il marchio "spiga sbarrata", di proprietà dell'AIC, che lo concede in licenza d'uso alle aziende interessate che, per averlo, devono sottoporsi ad ulteriori rigorosi controlli. Tale logo è molto conosciuto e rende i prodotti facilmente ed immediatamente riconoscibili.

In risposta alle esigenze di queste persone, la nostra farmacia ha scelto di curare in modo particolare questo settore per offrire competenza, assortimento, educazione.

Nei mesi scorsi abbiamo organizzato due incontri a tema, con la partecipazione di nutrizionisti ed esperti e con la collaborazione dell'AIC Puglia, nella persona del suo Presidente Sig. Michele Calabrese. Queste iniziative, accolte con entusiasmo dagli interessati, sono state anche occasioni di incontro e scambio di opinioni, consigli ed esperienze. Con la collaborazione delle signore è nato poi un ricettario, che può essere sempre aggiornato ed integrato, per dare idee e spunti ad una "nuova cucina" gustosa e adatta, per cambiare, anche a chi intollerante non è. Sul nostro sito www.farmaciacfabrizi.it è disponibile, nella sezione "Novità ed eventi", il nostro ricettario. Potete registrarvi sul sito per avere informazioni sulle nostre attività o richiederle tramite e-mail: fabrizi@farmaciacfabrizi.it.

*Specialista della Farmacia Fabrizi

allservicecapitanata@libero.it

Au Service

Amministrazioni Condominiali

San Severo - Foggia - Campomarino - Marina di Lesina

Via Lucani, 4/A Via Costituente, 109
San Severo Torremaggiore
Tel./Fax: 0882.332327 Tel./Fax: 0882.391626

AL COMUNE IL 6 E 7 GIUGNO

VOTA E SCRIVI

CASINI UNIONE DI CENTRO

ALDO d'ALESSANDRO

Candidato Sindaco Gianfranco SAVINO

Tecnosistemi

PC completo di monitor Lcd 17" a partire da **€ 390,00** iva inclusa

Notebook a partire da **€ 350,00** iva inclusa

Cartucce compatibili e rigenerate garantite con sconti fino all'80%

Vendita e Assistenza Tecnica

Personal Computer Fotocopiatrici Registratori di cassa Mobili per ufficio

Via Minuziano, 19 - 21 Tel. e Fax: 0882.227113
e-mail: tecnosistemi@tiscali.it

FALEGNAMERIA **MASTRODONATO**

arredamenti su misura

Via Zannotti, 263 - San Severo - Fg
Tel. 0882.240860
www.falegnameriamastrodonato.com

INFISSI IN LEGNO - LEGNO/ALLUMINIO
PORTE D'INTERNI
CUCINE
SOGGIORNI
CAMERA DA LETTO
CAMERETTE
ARREDO BAGNO
ARREDAMENTO ATTIVITÀ COMMERCIALI
ARREDAMENTO PER HOTEL

DUEMME

VENDITA ELETTRODOMESTICI LIBERA
INSTALLAZIONE DA INCASSO

AFFILIATO:

TRE G Mondocasa

Ariete GFERRARI

VORWERK Folletto

TEL./FAX 0882.376055 - C.so Leone Mucci 66 - SAN SEVERO e-mail duemmesansevero@yahoo.it

centro assistenza autorizzato

POLTI Bimby

IMETEC EXM 1000
MACCHINA PER CAFFE' ESPRESSO E MOKA

€ 199,90 CON 40 CIÁLDE

Oppure **€ 285,00** CON 300 CIÁLDE

Europee

ANGELO CERA

lettera agli amici



Cari Amici, "Un futuro condiviso", questo è il mio sogno, proprio come un film, realizzato nel corso degli anni grazie alla fiducia riposta nella mia persona. Un lungo viaggio affrontato assieme, con coraggio, un cammino che ci ha visti protagonisti di scene entusiasmanti ma anche di episodi inaspettati. Tutto ciò non ci ha divisi, anzi ci ha uniti, rendendoci più forti e determinati nel portare a termine gli impegni presi e continuare ad attivarci per rendere concreti i progetti sui quali si fonda la nostra mission politica. La nascita del terzo polo, è il nostro filo conduttore, un obiettivo ambizioso, raggiungibile solo grazie alla tenacia che contraddistingue il nostro gruppo politico e ci guida oltre l'orizzonte. E' proprio lì che si apre per noi uno spiraglio di luce immensa, un raggio di sole in grado di aprire una folta nuvola grigia che oscura il nostro paese. Grazie alla determinazione ed al coraggio del nostro leader Casini, allo stretto legame basato sul rispetto e la stima reciproca che unisce noi colleghi dell'UDC, stiamo per realizzare il "nuovo polo". Questa lettera è un ringraziamento profondamente sentito, per la fiducia concessami nel corso di questi anni, per la stima e la considerazione riposta nella mia persona, sentimenti che oggi mi danno la forza ed il coraggio per affrontare questa ennesima sfida per le elezioni europee. Una competizione difficile, ma per la quale mi sento pronto, perché ho fiducia in Voi che siete accanto a me e mi sosterrete in questa escalation. Affronto questa sfida con la consapevolezza di avere alle spalle un partito forte, coeso e lungimirante, nel quale io credo vivamente.

La mia lettera è rivolta ai miei colleghi candidati, sono sicuro che la cosa più importante, a prescindere da chi vinca le elezioni...

Da non credere

ABORTO A 16 ANNI

Signor direttore, nella cattolicissima Spagna, sedici candeline non permettono ancora ad una ragazza di guidare l'auto o di comprarsi un pacchetto di sigarette, ma l'autorizzano a rifarsi il seno, senza il permesso di mamma e papà e, addirittura, di abortire. Viva Zapatero!!!

Elisabetta Rosaspina

zioni, sia avere al Parlamento Europeo almeno uno di noi, impegnato a rappresentare il Sud, che sia portavoce e portatore di interessi del nostro territorio. La centralità del nostro partito deve essere un punto di riferimento per tutti i cittadini del Sud, una garanzia nella quale credere, un partito che sia il loro specchio, in cui essi si possano rivedere. Un ri-

ferimento rafforzato dalla centralità e dalla limpidezza del nostro partito. Il mio impegno politico è volto a far emergere la necessità di essere più coesi che mai in questa circostanza, in modo da offrire realmente al nostro Sud una chance di crescita mirata soprattutto a limitare il divario con il nord, che ci ha penalizzato nel corso di questi ultimi anni.

SOLIDARIETA' SU DUE RUOTE

I motociclisti non sempre sono sporchi, brutti e cattivi. Hanno spessissimo uno spiccato senso della solidarietà umana. Questi contenuti umani sono stati espressi egregiamente dai partecipanti del 2° incontro Guzzifoggiano - Animaguzzista (per info: www.animaguzzista.com), tenutosi sulle strade del bellissimo Gargano, il 18 e 19 aprile scorsi.

Al divertimento di percorrere sui propri cavalli di ferro le bellissime strade Garganiche, appagando la vista di magnifici paesaggi, tutti i partecipanti hanno associato iniziative di solidarietà per coloro che soffrono. Attraverso una lotteria, è stata messa in palio una bellissima tela e due acquerelli raffiguranti un trabucco garganico, dipinti dall'artista - motociclista Francesco Daddario di Cerignola e la preno-

ziazione di un dvd che raccoglierà i momenti più belli dell'evento. Queste iniziative benefiche hanno pro-

dotto la raccolta di una somma in danaro devoluto a favore di un fondo di solidarietà per il popolo Abruzzese colpito dal terremoto, istituito dal Comando Generale della Guardia di Finanza, «B.N.L. PARIBAS» conto corrente n. 4580 intestato a «GDF-COM. GEN.V. REP.UFF.ASS. E PROT. SOCIALE SOLIDARIETA' POPOLAZIONI ABRUZZO codice IBAN « IT21V01005 03341000000004580 » La solidarietà a due ruote si è dimostrata in tutta la sua essenza. Una goccia che ci si augura contribuisca a "dissetare" le sofferenze della gente Abruzzese.

Lo staff di incontri guzzifoggiani - animaguzzista

la Puglia Candidato Sindaco **Gianfranco SAVINO**

prima di tutto

Inno ai diversamente abili presentato a "RAT UNO"

"Esprimo vivo apprezzamento al Maestro Paolo Curatolo per l'opera svolta in favore delle categorie più deboli e sfortunate".

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA Giorgio Napolitano

Al consiglio Comunale **VOTA** **dott. Paolo CURATOLO**

Curiosità

50 ANNI FA IL BOOM DI MINA

S. DEL CARRETTO



Dopo aver partecipato alle due trasmissioni televisive più seguite del momento *Il Musicchiere* di Mario Riva e *Lascia o raddoppia* di Mike Bongiorno, con la canzone "Nessuno", con urla, singhiozzi e grida isteriche cui il pubblico non era ancora abituato, Mina "sfonda" e perfetto è il soprannome che le affibbiano: *La Tigre di Cremona*.

Mina spezza le parole in sillabe e aumenta il numero delle note, rifacendosi in certo modo ad Armstrong. Piace ai giovani e agli intellettuali col suo urlare unito al recitare.

Ma nel 1963, con la nascita del figlio, nasce lo scandalo, perché Corrado Pani era sposato. Scompare per qualche anno dalle scene, per tornare nel 1968 a *Canzonissima* e in seguito i suoi successi non si fermano, fino al 1978, quando il suo commiato è definitivo e si stabilisce in Svizzera.

La sua discografia è sterminata: oltre cinquecento canzoni, oltre trecento esemplari tra 45 giri e 33 giri (fino al 1985), oltre altre...altre...altre... E l'abbiamo appena intravista all'ultimo *Festival della canzone di Sanremo* con un pezzo (della Turandot) che ha suscitato le più disparate critiche.

MILVA NASCE NEL 1939

Nata a Goro da famiglia di commercianti, a 16 anni si trasferisce a Bologna e studia come cantante lirica. Nel 1959 vince il concorso "Voci Nuove" piazzandosi al primo posto e comincia così la sua nuova carriera di cantante di musica leggera partecipando anche a Sanremo, dove si classifica al terzo posto con *Il mare nel cassetto* in coppia con Gino Latilla. Per Ilva Maria Biolcati si apre un nuovo mondo di successi canori e teatrali.

Curiosità

DUE SECOLI FA NASCE GIUSEPPE GIUSTI

S. DEL CARRETTO

Nato nel 1809 a Monsummano, studiò legge a Pisa, ma non esercitò mai l'avvocatura, vivendo in varie città della Toscana una vita disordinata per i suoi noti sentimenti liberali. Partecipò anche agli eventi toscani del 1848 - '49, da cui nacque la famosa poesia *Sant' Ambrogio*, dal tono comico-sentimentale. Fu amico del Manzoni e di Gino Capponi, nella cui cara morì a Firenze nel 1850. Famosi sono anche i suoi *Proverbi toscani* e un apprezzato *Epistolario*.

LA ROTATORIA DI PORTA APRICENA MENO SEMAFORI PIÙ ARTE posata la scultura "Tijuana" di Raffaele Fiorella

Come in pochi sanno, la rotatoria di porta Apricena mostrerà, secondo alcune indiscrezioni raccolte, finalmente un nuovo volto, merito della creatività del giovane artista talentuoso Raffaele Fiorella, autore della scultura, e dell'impegno del Gruppo Mib Euroteam, ditta sponsor dell'intero intervento di riqualificazione di uno dei crocevia più importanti della nostra città. Tijuana, pare, sarà il nome della scultura che tra pochi giorni potremo forse ammirare. Il nome deriverebbe, secondo le nostre ricerche, dalla città capitale dello stato della Bassa California che, con San Diego, costituisce la frontiera più varcata al mondo. Il riferimento alla nostra città, quindi, sarebbe in relazione sia alla posizione geografica di San Severo, confine ideale tra il centro-nord d'Italia ed il sud, che al luogo dove è collocata, nodo cruciale dei nostri spostamenti cittadini,

attraversato ogni giorno da migliaia di persone. Il gruppo Mib Euroteam è orgoglioso di aver contribuito a questo nuovo aspetto di San Severo, sia per le migliori dal punto di vista di urbanistico ed artistico, che per quelle di città più funzionale e vivibile; meno code ai semafori significano molto in termini di rispetto ambientale e di risparmio energetico, oltre alla riduzione del numero di incidenti. Il progetto Rotatoria di Porta Apricena, è stato realizzabile anche grazie all'operosità ed all'impegno dei collaboratori dell'amministrazione comunale che si sono succeduti sino ad oggi, e del comandante

della Polizia Municipale dott. Ciro Sacco. Il 31 maggio, inoltre, in piazza Carmine si terrà la grande kermesse "Festival delle tradizioni Popolari e del Folklore", alla quale parteciperanno alcuni tra i maggiori gruppi musicali della tradizione pugliese; la serata vedrà anche la partecipazione dell'autore della scultura Tijuana, Raffaele Fiorella, oltre allo staff del Gruppo Mib Euroteam e tutti coloro i quali hanno lavorato per la realizzazione dell'intera l'opera.

dott. Nicola di Fazio responsabile comunicazione Gruppo MIB EUROTEAM

CICOLELLA SAN SEVERO Tel. 0882.375404

EUROPA CINEMAS EUROPEAN UNION MEDIA Programme

Invia un Sms al 329.3139794

con il tuo nome, l'età e la città, riceverai 3 profili di persone che come te hanno voglia di innamorarsi!

Meeting agenzia per single

1 Mese è Gratis! Solo dal 5 aprile al 5 maggio ti regaliamo un mese di incontri e l'esclusivo orologio Meeting!

Messaggi per lei

Cod.260111- Ciao mi chiamo **Giulio**, ho 33 anni celibe e sono un imprenditore. Alto, biondo e occhi azzurri. Viaggio molto per lavoro e quando posso mi rilasso al mare. Sono curato e gentile. Amo le auto sportive e di grossa cilindrata. Sono realizzato...mi manca solo la mia... principessa...chiamami. Tel. 0882 337356

Cod.260185- Quanta gente conosco ogni giorno! Ma forse, preso da tanto lavorare non trovo il tempo per cercare la mia dolce metà. Ecco perché son qui ora. Mi chiamo **Marco** e ho 40 anni celibe, prometto che quando avro' trovato l'amore, lavorerò meno per dedicarmi completamente a Lei. Ho da regalare una vita serena, agiata e spensierata, in cambio cerco affetto, complicità e calore... Tel. 0882 337356

Cod.260173- Il pensionato piu' bello, piu' felice e piu' allegro che tu abbia mai conosciuto. Mi chiamo **Matteo** ho 57 anni e finalmente a riposo! Mi voglio godere, con una bella signora, tutte le cose belle che ho costruito con il mio lavoro. Ex infermiere, uomo intelligente, elegante, raffinato, tutti mi danno meno dell'età che ho e questa cosa... quanto mi piace! Che aspetti? Vieni e chiedi di me... Tel. 0882 337356

Messaggi per lui

Cod. 260196- Mi chiamo **Cristina** ho 32 anni, classica bellezza mediterranea. La dolcezza e la sensibilità sono il mio punto di forza. Alta, slanciata, occhi neri e sguardo accattivante. Adoro il mare e viaggiare. Ho una buon lavoro... mi manca solo il mio principe azzurro per iniziare una bella storia d'amore. Tel. 0882 337356

Cod.260183- Ancora per poco son qui, nel mondo dei single! **Dalila**, 41 anni, infermiera professionale. Quando lavoro sono seria, determinata, precisa, tenera e paziente. Nella vita privata sono dolce e sorprendente! Vado in palestra. Mi piace ballare, Rido e scherzo continuamente. Affascinante e intrigante, con un sorriso accattivante. Saltiamo insieme dall'altra parte del muro? Tel. 0882 337356

Cod.260184- Mai nessuno crede quando dico la mia età! Ho 57 anni portati in modo egregio! il mio nome è **Gabriella**. Sono attraente, sensuale e spumeggiante, mi curo molto. Amo il bello e mi definisco un'esteta. La vita con me è stata generosa in tutto... ora, in punta di piedi, scrivo di me per incontrare l'uomo che è ancora racchiuso nei miei più teneri pensieri... ti renderò felice... Tel. 0882 337356

Non affidare a caso il tuo Cuore... Meeting: un Marchio con 20 anni di esperienza ed oltre 70 agenzie affiliate in tutta Italia

San Severo Via del Giudice 3 (ang. C.so Gramsci) Tel 0882.337356

Casa chic

Via Soccorso, 50 San Severo tel. 0882.223393

difficile non innamorarsene!!!

lista nozze - bomboniere partecipazioni - argenteria cristalleria - porcellana pentolame - articoli da regalo

CONCESSIONARIA Angelo Napolitano

Via Torremaggiore, Km. 1,00 - 71016 SAN SEVERO Tel. e Fax 0882.333883 - Cell. 339.1175311

Renault Scenic 1.9 TD Anno '01

Alfa Romeo 166 2.4 TD

Suzuky Vitara 1.6 Benzina

NON ME LA SENTO

Antonio Censano*



Il tempo che resta mi auguro non sia breve ma è pur certo che non sarà lungo quanto quello già passato! Amo la vita ma non sono uno stolto che chiude gli occhi convinto che tanto basti ad ignorare la realtà. Una confidenza a Voi, che pazientemente mi leggete, ora voglio però farla sicuro d'essere compreso dalla Vostra intelligenza. Il 25 Aprile di quest'anno che corre, anche lui veloce, politici, cittadini in "buona" fede (e soprattutto in "mala"), tromboni, trombette, militi esenti e personaggi da baraccone sono nuovamente sfilati insieme per onorare dei poveri morti! Quanta ipocrisia, quante falsità dichiarate per celebrare una "festa" che, ora come ripete uno stucchevole ritornello, sarebbe condivisa. Da chi? Da me no e... non sono il solo! Fermo restando il ripudio della guerra, della violenza e dei totalitarismi, rivendico il diritto ad un diverso giudizio storico ed al rispetto dei sentimenti.

Non me la sento di festeggiare il 25 Aprile che è e resta una festa antifascista, svuotata, ipocrita e falsa che tutto stimola tranne che l'unione e l'amore.

Io **non me la sento** di dirmi antifascista ricordando un grande filosofo fascista come Giovanni Gentile ucciso mentre cercava la concordia tra gli Italiani.

Non me la sento di dirmi antifascista davanti al sacrificio di un giovane fascista, limpido, libertario e coerente come Benito Ricci che perse la vita senza toglierla a nessuno nel nome della sua rivoluzione o al martirio orrendo di Norma Cossetto stuprata, sevizata ed uccisa dai partigiani comunisti del IX Corpus di Tito, solo perché Italiana dell'Istria.

Non me la sento di dirmi antifascista pensando ad Araldo di Crollalanza, pugliese, ministro che realizzò grandi opere - destinate a resistere al tempo ed ai sisma - che del fascismo ebbe solo una visione costruttiva. **Non me la sento** di dirmi antifascista pensando alle tante persone uccise senza essere mai state fasciste (fra di esse anche uno zio di Dario Franceschini assassinato da partigiani della brigata Garibaldi).

Ho fatto solo quattro nomi (ma farne un elenco non sarebbe difficile) per ricordare con loro i giganti che aderirono ad un'idea pagando di persona, i giovani, le donne, i cappellani militari della RSI che si sacrificarono anche solo per rispettare un impegno d'onore e di tanti uomini delle Istituzioni onesti e capaci che onorarono l'Italia. Nessun razzista e persecutore tra loro! Come è possibile sfilare nel nome di un antifascismo tra i terremotati d'Abruzzo dove le case costruite dal fascismo hanno resistito intatte e quelle che son venute dopo, in epoca antifascista e da 25 Aprile, hanno massacrato centinaia di persone?

Molto più onesto sarebbe invece, il lasciar riposare in pace i morti fascisti e quelli antifascisti dei quali tutti posso solo immaginare il dolore e fors'anche il disguido nel vedersi, dopo aver dato la vita per la propria causa, usati dalla politica di ambo i versanti per fini meschini. Nella Spagna di Franco (ieri) e di Zapatero (oggi) i combattenti falangisti e repubblicani caduti nel corso della guerra civile riposano tutti

insieme nel cimitero monumentale, voluto da Franco, della Valle de Los Caidos, vicino Madrid, e nessuno ieri, né oggi con i socialisti al governo, celebra la "festa" dell'odio. In Italia sì. Unici nel mondo a ricordare e "festeggiare" una guerra civile mentre solo il manto dell'oblio ci indurrebbe a sentimenti veri di fratellanza

e d'amore. Svolazza sui nostri consunti cadaveri qualche avvoltoio che, dopo aver campato sui morti fascisti, ora campa sui morti antifascisti ed ebrei! Provo pena per i ruffiani pennuti sempre più contento di non essere un antifascista e di non vedere nel 25 Aprile anche la mia Festa!

*avvocato

Schiaffi ai bimbi

VIETATI IN 23 STATI

In Italia la "pratica" è vietata nelle scuole, ma il ricorso al ceffone da parte dei genitori è ammesso. Se il ceffone viene usato per il bene del bambino e non come reazione scomposta alla rabbia, si possono evitare danni ben maggiori. L'utilità dello scappellotto è utile per marcare limiti invalicabili quando le parole non bastano. Si pensi, ad esempio, al piccolo che si

ostina a cavalcare la ringhiera del balcone o che picchia un amichetto.

La cosa più sconcertante è constatare che anche nei Paesi democratici si continua ad avere un atteggiamento autoritario nei confronti dei figli. Se li picchi, dicono, è per raddrizzarli, è per il loro bene.

Quello che non è più lecito sulle donne e ormai nemmeno sui cani, lo resta sui bambini.

Agenzia Animation

"NEK" A SAN SEVERO



p.n. Grazie alla professionalità dell'agenzia cittadina Animation a San Severo arriva uno dei cantanti più acclamati del momento in Italia e all'estero, ritorna un grande nome della musica italiana: Filippo Neviani, in arte Nek. L'indimenticabile autore del tormentone "Laura Non C'è" ha dato, il 30 Aprile scorso, al Palasport Comunale, prova di grande carattere e talento riproponendo il suo celebre repertorio, dando più spazio al nuovo album: *Un'altra di-*

rezione.

Ci piace segnalare l'impegno di alcuni pezzi dedicati ai terremotati dell'Abruzzo verso i quali Filippo ha rivolto un pensiero, che il pubblico di San Severo, sempre sensibile a questo evento, ha apprezzato e condiviso.

Pubblico delle grandi occasioni, ma ordinato e rispettoso come si conviene in certe occasioni. Lo stesso Nek è stato entusiasta e felice della risposta della gente che ha cantato per due ore i suoi pezzi a squarciagola. Complimenti a tutti quindi, con particolare riferimento alla Animation Club, che con competenza e serietà ha gestito un evento notevole, nella speranza che l'amministrazione possa regalarci di questi momenti di aggregazione che davvero fanno bene alla città.

Nuove professioni

I "VELINI" DELLA POLITICA

Signor direttore, sembra che il termine "velini" sia usato spesso in modo spregiativo con l'intento di screditare l'immagine femminile. Del resto ci sono tanti casi di "velini" anche in politica e i mezzi di informazione non riservano loro lo stesso

trattamento discriminatorio usato per le donne. E' ora che le donne reagiscono a questa sorta di mobbing psicologico e boicottino i media che promouovono forme degradanti e subalterne di femminilità

Anna Maliverno

IL CORTEO STORICO A SAN SEVERO

E Carlo V va per le vie della città. Ha un incedere solenne sua potente maestà e con cenni riverenti ed accorti atteggiamenti tutti saluta

con aria compiaciuta. Gli fan bella corona l'intera corte spagnola con dame e cavalieri sbandieratori e alabardieri e cortigiani vari con paggi e dignitari. E' il gran corteo storico del sovrano Carlo V sul cui impero il sol non tramontava mai che della fede Difensore e dell'Europa unita fu saggio precursore. Uno degli uomini che cambiò la Storia e nelle mani sue molte corone unì e ben si meritò il sogno dell'impero universale. E Carlo V va per le vie della città.

S. Isabella

Primo maggio

COSTI DEL CONCERTO

Caro direttore, ho assistito, in TV, al concerto del primo maggio a Roma. Chi pagato tutto? Cantanti, musicisti, strutture eccetera? E quanto è costato tutto ciò? Certamente una barca di euro. A me pare che si stia esagerando. Non sarebbe stato meglio, per la festa del lavoro, limitare il concerto, per rispetto nei confronti di chi ha perso il lavoro oppure è in cassa integrazione e non riesce ad arrivare non a fine mese, ma alla fine delle seconda settimana?

Gaetano Piva

Campagna elettorale SPRECO DI MANIFESTI

Signor direttore, campeggiano già sui muri della città enormi manifesti elettorali con i visi (non troppo belli) e i nomi (del tutto sconosciuti) dei candidati alle prossime elezioni. Manifesti e tabelloni che instillano un senso di fastidio e offendono la vista. Si parla di risparmio e di compostezza dopo tanti luttuosi eventi vissuti con il terremoto e tanti altri guai, ma al solito la politica strillata e sprecona dà una pessima prova di se stessa.

Maria Vittoria Pagano

PAOLA MARINO

candidato sindaco

PAOLA MARINO SINDACO

VERSUS UN SOGNO COMUNE CHIAMATO SAN SEVERO



Voglio partire da qui, dall'esperienza di questi ultimi anni per capire insieme cosa può essere la politica o cosa può ritornare ad essere.

Quando il mio partito ha deciso di affidarmi l'incarico di assessore con la delega alle politiche sociali, senza volerlo mi ha messo di fronte ad una sfida, una nuova sfida, nuova in tutti i sensi, perché fino ad allora mi ero occupata di politiche del lavoro e di sviluppo legate soprattutto ai diritti del mondo del lavoro, dei lavoratori; non che prima non conoscessi il disagio sociale, ma entrarci dentro è un'altra cosa, capita così che inizi ad incontrare gente, persone, persone come annarita sola e abbandonata a se stessa, in una casa sporca, senza servizi igienici, qui nella CITTA' di san severo e che ora è in comunità e che quando mi vede per strada mi dice, ciao paola marina e poi mi propone un viaggio, sempre lo stesso, a volte viaggiamo insieme; capita di incontrare persone, bambini, bambini che non sanno bene cosa sia una famiglia, perché quella che hanno non funziona bene, perché neanche i loro genitori hanno mai avuto una famiglia che funzionasse bene, quindi non lo sanno come si fa e che ora hanno un tutor assegnato a loro, alla famiglia e questo tutor segue il bambino a casa e a scuola e cerca di fare da collante riparatore per tutto ciò che manca; capita di incontrare associazioni, dove le persone che la guidano vivono un loro disagio ma fanno finta per tutta una vita di non averlo quel disagio perché devono alleviare i disagi degli altri, e allora si incontrano persone come Rocco Braccia, che ci lasciò poco tempo fa ma non sarà mai dimenticato, perché aveva capito cosa significava la politica legata alle persone. A San Severo il disagio è un mare, sotterraneo, immenso, coperto dalla quotidianità del vivere, del costruire case, strade e panchine. Io penso che la politica, soprattutto quella locale, sia un'altra cosa. Se dovessi rispondere con una sola frase sulle ragioni della mia candidatura, io direi semplicemente, SPOSTARE IL CENTRO DELL'AZIONE POLITICA DALLE COSE ALLE PERSONE. Ritengo che la politica debba essere un'attività virtuosa che trova il fondamento del suo esistere nella ricerca del bene comune, per questo nel mio programma si pone al centro dell'azione politica la persona, con i suoi diritti e i suoi bisogni. Ritengo che è proprio nella nuova definizione di "pubblico" che deve giocarsi il ruolo e la funzio-

ne delle istituzioni ogniquale si parli di ambiente e di energia, di acqua e di istruzione, di città. Al principio del bene comune bisogna ispirarsi, in tutte le discipline, dall'ambiente all'adeguamento delle politiche sanitarie e sociali, il sostegno alle politiche dell'istruzione. Il mio programma è con le persone e non per le persone perché le politiche sociali continuano ad essere rivolte alla promozione del benessere di tutti. Non sono un risarcimento per un qualche svantaggio (disabilità, anzianità, disoccupazione) ma uno strumento per valorizzare le potenzialità di ogni persona.

Un approccio anti-assistenzialista e anti-paternalista dunque, fondato sui diritti, sulle responsabilità e sulla libertà, sulla condivisione delle scelte e sul coinvolgimento delle persone. Io penso sia necessario uno spostamento di punto di vista dai beni e servizi a disposizione dei portatori di bisogni, alla effettiva capacità che tali beni e servizi consentono ai cittadini di operare scelte libere, di espandere le proprie opportunità e di contribuire alla crescita del proprio benessere.

La città, quella che viviamo tutti i giorni, è fatta di persone normali, che lavorano, vivono la crisi facendo la spesa in misura ridotta, persone che hanno difficoltà a pagare le tasse universitarie per i propri figli e non si accorge neanche delle peripezie della politica. Il Futuro di San Severo della comunità di persone che la abitano e ci lavorano, la qualità della vita e dello sviluppo, il suo posto nel mondo globalizzato può essere orientato e stimolato da prassi e idee di buona politica. Vogliamo costruire insieme alle forze politiche, sociali ed economiche, alle persone oneste che credono in un impegno disinteressato, le condizioni per migliorare San Severo, rilanciare il suo ruolo di Città capofila, città rete del sistema urbano e territoriale dell'Alto Tavoliere. Città del lavoro e dei diritti, città sostenibile e di forte innovazione per lo sviluppo, città del vino e dell'olio, città dello studio e dell'arte, città dell'inclusione e della tutela dei deboli, città delle opportunità e del saper fare. La nostra città. Vogliamo ridare motivazione all'impegno politico che si riconcilia con i cittadini rinnovando un patto sulle regole di democrazia e moralità che ci impegniamo a rispettare come finora abbiamo fatto dimostrando di amministrare il nostro Comune con onestà e trasparenza. Molto lavoro abbia-

mo fatto, molto lavoro abbiamo programmato, la nostra città nei prossimi anni cambierà e ciò richiede una classe politica unita e coesa su un progetto politico in cui l'interesse personale sia spinto ai margini della vita politica cittadina, sia reso incapace di condizionare la massima istituzione cittadina, sia sterilizzato da una selezione del personale politico che noi abbiamo rispettato già nella formazione delle liste, questo deve vederci impegnati, avviando un necessario ricambio generazionale.

Un voto in più oggi, senza il filtro di un patto di lealtà con la città, può rivelarsi controproducente domani, come la storia di questi anni ci ha insegnato. Il Consiglio Comunale non è e non deve mai più essere il luogo delle imboscate e del degrado, ma deve tornare ad essere il luogo della competizione delle idee, idee che servono alla nostra comunità, non a noi. Guardate io vengo da un'esperienza di governo della città, un'esperienza durissima, perché mentre a livello amministrativo si è fatto tantissimo, gli assessorati hanno lavorato benissimo, portando risultati come il PIS, il PUG, PDZ, ci sono poi stati dei limiti che sono stati fino alla fine la morte di questa amministrazione, questi limiti sono stati il trasformismo che ha regnato in 5 anni, i limiti sono stati consiglieri che hanno anteposto interessi particolari ad interessi generali.

La politica richiede la fatica, studio dei problemi, capacità nel saperli affrontare insieme alla gente e soprattutto il disinteresse di interessi personali. Il ceto politico più ristretto sembra ossessionato dal colpo di furberia o dall'utilizzo di accordi sotto e sopra il banco, nessuno si accorge del distacco determinato in questi anni tra la politica e la gente ed è stato il vivere tra la gente per questi 5 anni che più me lo ha fatto capire. Penso che sia giunta l'ora di dare dimostrazione, di buttare il cuore oltre l'ostacolo e dimostrare che questa città ha risorse valide tra giovani preparati e generosi. Meno furbi di tanti politici, ma forti e rispettosi di regole e principi della politica. Lavorare per una San severo più moderna, dinamica, competitiva, capace di credere in se stessa, di avere fiducia nelle proprie potenzialità, nelle proprie risorse e capacità è prima di tutto un dovere morale, una responsabilità comune, di chi siede in consiglio comunale. Per questo il nostro obiettivo è ripristinare la fiducia nelle istituzioni. I light motiv che ci accompagnerà in questa campagna elettorale sarà UNITA' E RINNOVAMENTO PER BATTERE IL CENTRO DESTRA.

Rinnovamento generazionale, ma anche del senso della politica, di una politica fatta di valori che pone le persone, i cittadini come centro di tutto- Unità, è coesione nel progetto politico. Le due liste che mi sostengono PD il partito di cui mi onoro di appartenere, il partito che rappresenta oggi in Italia l'unica vera alternativa al PDL di Berlusconi, perché è solo lui, lui oscura tutti gli altri non c'è più nessuno.

E la lista civica Tuttinsieme sono due liste separate ma una squadra unica, unita dallo stesso progetto politico, professionalità e intelligenze che danno il loro impegno a favore di una san severo che cambia, uniti da responsabilità e passione per la propria terra. Noi Vogliamo stringere un patto con la città, sul programma e sulle regole. Un patto tra di noi e con la città per costruire la collocazione di San Severo nel decennio futuro. Il nostro progetto è ambizioso per la nostra città perché qui viviamo e vogliamo che vivano i nostri figli.

NUOVISSIMI PULLMAN



Troccolo

viaggi
AUTONOLEGGIO

noleggio con conducente - viaggi nazionali ed internazionali

Via Funno del Medico, 1 - Vico del Gargano - Tel. e fax: 0884.969447 - 349.3086287

NUOVISSIMI PULLMAN



La Cultura nel segno del fumetto

ANDREA PAZIENZA IN MOSTRA

Simona Miglietta



Si chiude nel segno del fumetto l'XI Settimana della Cultura nell'Alto Tavoliere Dauno, dove il MAT, (Museo dell'Alto Tavoliere) di San Severo, diretto dalla dottoressa Elena Antonacci, ha puntato sulla valorizzazione del Museo omonimo e sul talento del giovane Andrea Pazienza, fumettista di origini pugliesi prematuramente scomparso. A Lui è stata dedicata la mostra "Andrea Pazienza. Il



graffio del segno" ospitata nelle sale del Mat di San Severo, in Piazza San Francesco, dal 5 aprile al 19 maggio.

Nell'occasione si è tenuto, con successo di pubblico, il ciclo di conferenze "libri in scena", pagine del libro "Il giovane Pazienza" di Enrico Fraccacreta, commentate e recitate sull'accompagnamento musicale del gruppo Foyer97, e il dibattito sul giovane Paz con il noto fumettista Sergio Staino.

"La cultura del fumetto - ha sottolineato Staino - permette di avvicinare il pubblico di ogni classe sociale al messaggio trasmesso.

Ed è questa la rivoluzione culturale che l'Italia non ha ancora capito".

Un trionfo del fumetto, dunque, in questa settimana della Cultura, che quest'anno ha sposato il claim "La cultura è di tutti: partecipa anche tu".

"Pazienza è una delle più gravi perdite subite dall'arte italiana - ha dichiarato il vignettista toscano - è morto alla vigilia della sua rivoluzione, senza lasciarci l'opera della piena maturità. Il fumetto richiede la

cooperazione di tre attori: un soggetto, uno sceneggiatore e un disegnatore. Pazienza - ha concluso Staino - era tutti e tre".

La mostra raccoglie oltre alle opere note del fumettista, anche schizzi, ritratti e studi incompiuti di collezioni private, finora gelosamente custoditi dagli amici di San Severo, oggi al pubblico a dimostrazione del



legame affettivo di Andrea con il territorio pugliese, dove ha vissuto prima di frequentare l'Università di Bologna.

Riforma scolastica
VOTI
ARROTONDATI

Nella scuola dell'obbligo anche con qualche insufficienza si poteva promuovere; adesso che la riforma non l'ammette si è costretti ad arrotondare al sei per evitare che una sola materia faccia ripetere l'anno: cosa è cambiato? Se non è zuppa è pan bagnato!

Filippo Testa

I ragazzi di oggi

FIGLI SENZA MAESTRI

Caro direttore, della politica e di tante altre creature si discute, si sragiona, ci si litiga con polemiche spesso fuori ogni logica. Dei giovani e giovanissimi, dei loro affanni, dei loro problemi, della loro violenza, dei terrificanti crimini che riescono a commettere, si tende invece a tacere.

E così gli accoltellamenti, le rapine, le aggressioni, gli stupri di gruppo, transitano veloci negli spazi della cronaca nera, senza che ci prendiamo la briga di riflettere davvero su cosa sta succedendo nella nostra società. Di loro, dei ragazzi, quando li arrestano, si coglie per lo più la freddezza e l'indifferenza non solo per le vittime, ma anche per i propri cari e il proprio destino.

Vanno, rubano e accoltellano, vanno e danno fuoco a un barbone, vanno e uccidono un compagno di scorribande, quasi sempre in gruppo, per farsi forza, naturalmente, perché da soli non oserebbero.

E noi ce la sbrighiamo parlando di "fenomeno delle baby gang". Ma dove vengono e chi sono questi alieni crudeli e indifferenti? Da case normali per lo più; anche dal degrado, dalla miseria e dall'emarginazione, ma altrettanto, da case belle, quartieri buoni e famiglie per bene. Potrebbero figli di tutti noi, incapaci per insicurezza, per solitudine, per noia nell'amico più forte, nel grup-

po sbagliato.

E si sa che il gruppo ormai conta più della famiglia, per il semplice fatto che la famiglia, nonostante il gran parlare che se ne fa, oggi è più debole che mai. Oltre ad essere spesso dimezzata, per cui i ragazzi sono privi della costante ed equilibrante presenza di entrambi i genitori, non più come un tempo affiancata e sostenuta nel suo magistero dagli insegnanti e da altre figure di educatori come, per esempio, i parroci. Se invece, padri e madri, - come spesso succede - prendono sistematicamente le parti dei figli contro maestri e professori, è difficile che si crei

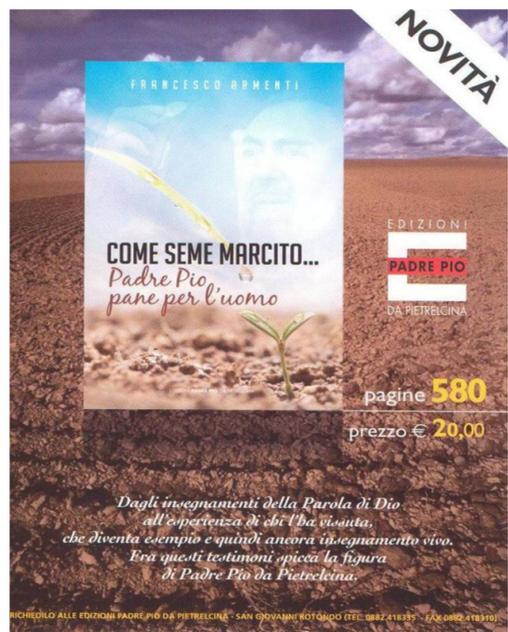
quell'alleanza di intenti preziosi per l'educazione.

E, infine, rinunciare a qualsiasi forma di istruzione religiosa è, ovviamente, una scelta rispettabilissima che però priva la famiglia di un supporto non indifferente.

Moltissimo sono naturalmente i padri e le madri forti abbastanza per farcela da soli ad insegnare ai figli cos'è bene e cos'è male, ma molti sono anche quelli che, invece, non ce la fanno.

Ma c'è anche dell'altro, ed è la profonda infelicità dei giovani!!!

Isabella Franceschini

Una nuova pubblicazione
di don Francesco Armenti
COME SEME
MARCITO

FEDERICIANO
OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA
DALLA TERRA PIÙ AMATA DA FEDERICO II
UN EXTRAVERGINE UNICO, NATURALE,
PRODOTTO E IMBOTTIGLIATO
DALLE SAPIENTI MANI DEI NOSTRI
OPEROSI AGRICOLTORI.

CANGA
COOPERATIVA AGRICOLA
NORD
GARGANO
APRICENA

sede sociale, amministrazione - deposito raccolta:
71011 APRICENA (Fg) - Contrada Pozzo Salvo
Telefono 0882.64.25.88 - Fax 0882.64.64.36
www.coopcanga.com - E-mail: info@coopcanga.com

**CIRCOLO SPORTIVO PRIVATO
MOTORIZZATI!**

SERVIZI PER GLI ASSOCIATI

- assistenza restauro mezzi d'epoca
- assistenza tecnica e meccanica
- assistenza cromatura parti metalliche
- assistenza ricambi e accessori
- convenzione assicurazione mezzi d'epoca
- recupero su strada mezzi in panne
- organizzazione e comunicazione raduni

via Gorizia, 31
Torremaggiore

Giuseppe: 320.4557101 - Gianluca: 329.2756915 - Matteo: 320.4735865

CORRIERE DI SAN SEVERO
PERIODICO • ATTUALITÀ • INFORMAZIONE

Direttore: VITO NACCI
Registrazione Tribunale di Foggia
N. 146 del 23-2-1962
Iscritto al N. 5784
del Registro Nazionale della Stampa

Stampa: Grafiche Sales s.r.l.
Via Foggia zona ind.le San Severo (Fg)
Tel. 0882.335997 - fax: 0882.372407
Sito: www.grafichsales.com
informazioni@grafichsales.com

**LA MIA
COERENZA
AL VOSTRO
SERVIZIO**

**IL POPOLO
DELLA
LIBERTÀ**
BERLUSCONI
per
SAVINO

il 6 - 7 giugno **SCRIVI**
CILIBERTI
Delegato Nazionale di Forza Italia
SAVINO Sindaco

NATUR HOUSE

**MANGIANDO BENE
SI VIVE MEGLIO**

Con il metodo Naturhouse puoi risolvere i tuoi problemi di sovrappeso in maniera graduale, efficace e definitiva. Arriva finalmente anche a SAN SEVERO Naturhouse, un servizio di consulenza alimentare che rappresenta un'interessantissima novità nel campo della Nutrizione e della Dietetica. Più di tre milioni di clienti soddisfatti, più di 1700 centri già operanti con successo tra Europa ed America, ed un ritmo di crescita esponenziale costituiscono un ottimo biglietto da visita per un metodo lanciato appena nel 1997 da un gruppo consolidato, già operante nel settore dal 1989. "Abbiamo intrapreso l'avventura in Italia nel 2005 e ad oggi contiamo già più di 100 centri" dichiara soddisfatto Francesco Lucisano, Area Manager sud Italia di Naturhouse.

"La mission del sistema Naturhouse è l'educazione alimentare" continua "l'obiettivo è risolvere i problemi di sovrappeso in maniera graduale ma definitiva, attraverso un percorso di rieducazione alimentare, la cui efficacia è ottimizzata da complementi dietetici venduti esclusivamente presso i centri Naturhouse." "A seguito di un'attenta valutazione delle abitudini alimentari del cliente, i consulenti nutrizionisti Naturhouse, dopo aver concordato assieme a lui l'obiettivo del dimagrimento, realizzano un programma dietetico ottimizzato, che abbinato agli esclusivi prodotti Naturhouse, consente di raggiungere il peso forma in maniera graduale ma definitiva, e soprattutto senza fatica."

Tutti i prodotti Naturhouse sono basati su principi attivi di origine naturale e la loro efficacia è tanto maggiore quanto più il cliente si attiene scrupolosamente ai consigli dietetici, dispensati dal professionista Naturhouse e viceversa.

Una volta raggiunto il peso forma il consulente nutrizionista fornisce un programma di mantenimento che, unitamente agli insegnamenti di educazione alimentare acquisiti attraverso il sistema Naturhouse, consentono al cliente di mantenere il benessere psico-fisico raggiunto per tutta la vita ed è questo il valore aggiunto più prezioso del Metodo Naturhouse. Prendersi cura di se è fondamentale, ma la base deve essere una alimentazione razionale, sana ed equilibrata; per questo motivo le persone che si rivolgono ai Centri NATURHOUSE imparano a rendersi conto dei vantaggi di un'alimentazione corretta attraverso la rieducazione delle abitudini alimentari e dello stile di vita.

La filosofia NATURHOUSE è quella di creare piani alimentari ottimizzati in accordo con ogni particolare esigenza dei suoi clienti, per raggiungere l'obiettivo di ridurre e controllare il peso. Il segreto dichiarato è insegnare a mangiare per non ingrassare di nuovo grazie ad esperti in nutrizione e dietetica, che personalizzano l'alimentazione e offrono un servizio su misura per ogni cliente. La grande diffusione mondiale dei centri NATURHOUSE è dovuta all'estrema efficacia del sistema e alla qualità dei prodotti, punto di forza è la professionalità delle Consulenze Nutrizionali (sempre a titolo gratuito), che consentono di ottenere ottimi risultati attraverso un piano alimentare equilibrato integrato dagli esclusivi complementi e dalla continuità del confronto con la Consulente Nutrizionista attraverso incontri settimanali basati sulla rieducazione alimentare.

Per maggiori informazioni:
NATURHOUSE,
Via T. Masselli n. 121 - San Severo
Tel.: 0882.224437

MAZZOCCO AUTOMOBILI

DOC Selezionato e garantito Ford **DOC**

presso **FORD DAUNIA S.p.a. San Severo**
Via Foggia, Km 1.000 Tel. 0882.07.00.03

Auto Di Carlo s.r.l.

LE AUTOMOBILI

Via Nazionale 94 Motta Montecorvino
Tel. 0881.551354